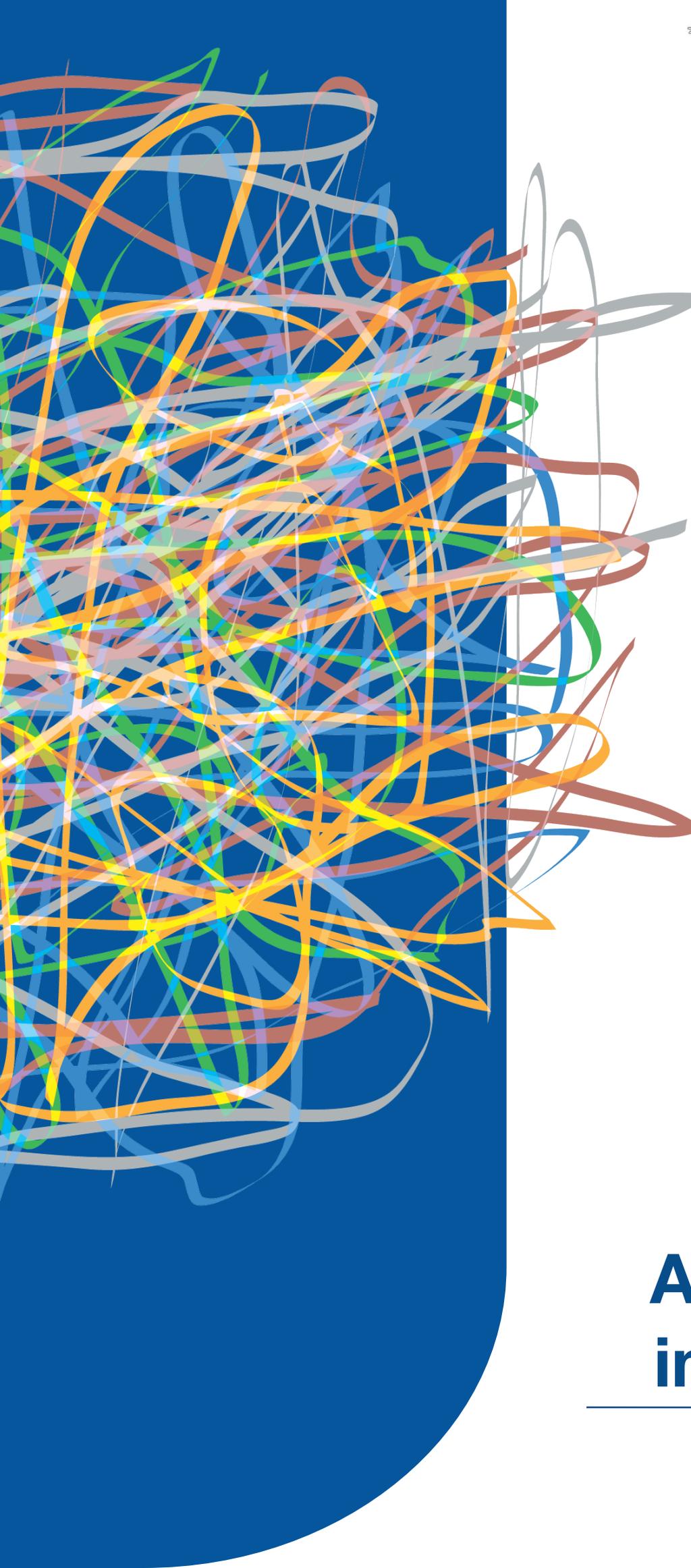




Città
metropolitana
di Milano

AREA TUTELA E
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE



AMBIENTE in NUMERI

2016



**Città
metropolitana
di Milano**

AREA TUTELA E
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

AMBIENTE in NUMERI

2016

INDICE

INTRODUZIONE

I numeri della riorganizzazione dell'Area

Cosa abbiamo fatto

Alcuni risultati

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

AUA: cos'è, come funziona, in quali tempi

Quante istanze sono pervenute dal 2013 al 2016

AUA chiuse dal 13/06/2013 al 30/11/2015

Trattazione delle istanze arretrate

Trend della lavorazione delle istanze AUA

Trattazione delle istanze nel 2016

Analisi delle istanze non concluse

Quali matrici ambientali

AUA con un solo allegato tecnico

Analisi degli allegati tecnici

Dove sono gli impianti delle aziende che richiedono l'AUA

Quali aziende richiedono l'AUA e in quali Zone Omogenee

Autorizzazione Unica Ambientale in sintesi

DEMATERIALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE: LE ISTANZE TRATTATE ONLINE

Che cos'è INLINEA

Le istanze 2016 su INLINEA

I tempi per concludere le pratiche

Dove sono gli impianti delle aziende che utilizzano INLINEA

Quali aziende utilizzano INLINEA e in quali Zone Omogenee

Piattaforma INLINEA: sintesi dei risultati

I NOSTRI STAKEHOLDER IN SINTESI

I numeri della riorganizzazione dell'Area

La scelta di raccogliere in modo organico le diverse attività che hanno investito l'Area Tutela e valorizzazione ambientale nel corso del 2016, vuole mostrare il risultato di circa diciotto mesi di riorganizzazione di tutte le articolate attività di competenza dei Settori che compongono il comparto ambientale della Città metropolitana di Milano e dimostrare che il processo di rinnovamento avviato è **evidentemente** soddisfacente.

“**AMBIENTE in NUMERI**” quindi rappresenta, attraverso analisi e approfondimenti, gli effetti che tutto il lavoro di semplificazione e dematerializzazione ha prodotto in termini di efficacia dell'azione amministrativa dell'Area.

Il quadro d'insieme della situazione dell'Area all'inizio del 2015 presentava diverse criticità che necessitavano di un intervento repentino:

- la cosiddetta “Legge Del Rio” ha imposto alle città metropolitane la riduzione del 30% del costo del personale rispetto alle “vecchie” Province;

Area Tutela e valorizzazione ambientale Riduzione del personale	dicembre 2014			giugno 2016			marzo 2017		
	n.	PO	TD	n.	PO	TD	n.	PO	TD
Area	16	4	0	13	5	0	13	5	0
Risorse idriche e attività estrattive	34	3	6	27	3	5	27	3	4
Rifiuti, bonifiche e AIA	47	5	11	37	5	9	37	5	8
Qualità dell'aria, rumore ed energia	23	3	6	29	4	6	27	4	5
Monitoraggio giuridico e AUA	10	2	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	130	17	23	106	17	20	104	17	17

PO: Posizioni Organizzative - TD: dipendenti assunti a tempo determinato

- le aziende manifestavano forti difficoltà nella relazione con le strutture amministrative dell'Area, dichiarandosi scontente delle procedure e, soprattutto, dei tempi di rilascio delle diverse autorizzazioni;
- non esistevano stime affidabili sui volumi di attività che si riversano sui diversi Settori;
- non erano immediatamente verificabili dall'esterno gli andamenti delle pratiche, né esistevano evidenze sui tempi di rilascio;
- le attività tecnicamente più di pregio, gli allegati tecnici legati ad autorizzazioni complesse, venivano affidati all'esterno a titolo oneroso;
- ogni pratica aveva un suo iter e quindi la stessa impresa si doveva “adattare” ai diversi e a volte antitetici modi di trattare le richieste;
- tutto veniva prodotto in modo cartaceo, il metodo certo di trasmissione era PEC to PEC, con tutto quello che comportava in termini di smistamento e attribuzione e di rischio di errore e di “smarrimento”.

Questo mix di questioni ha quindi necessitato di un approccio sistemico, rapido, complessivo e sincronico, in grado di mettere in gioco tutte le componenti più propositive dell'intera Area, sia le eccellenze umane sia i migliori processi.

Cosa abbiamo fatto

Affrontare in modo simultaneo tutte le problematiche che venivano rappresentate ha previsto innanzi tutto di avviare un capillare percorso di formazione del personale; abbiamo offerto sia interventi esterni sia interni, ovvero destinati ai soli dipendenti dell'Area e gestiti sia da professionalità della Città metropolitana sia utilizzando il board di +COMMUNITY con tutte le sue qualificate componenti.

L'offerta formativa è stata apprezzata soprattutto dalle componenti più giovani e da quelle che hanno accettato la sfida del cambiamento. Altri hanno espresso maggior resistenza ma nel complesso il livello di soddisfazione, che viene anche costantemente espresso dall'esterno, ha smussato le principali perplessità.

La "fortunata" coincidenza con la necessità di contenere le spese, ha fatto recidere i contratti con i soggetti che, in nostra vece, predisponavano gli allegati tecnici. Questo ha maggiormente coinvolto i nostri tecnici, rinforzando la fiducia nelle loro qualificate competenze tecniche, acquisite durante anni di esperienza, e motivandoli a "prendere in mano" con perizia l'intero iter procedimentale.

Pareva, infatti, abbastanza assurdo che si rivendicasse la stabilizzazione di tecnici a tempo determinato, a cui, nei fatti, veniva chiesto, nel migliore dei casi, un lavoro di collage di allegati fatti da altri e nel peggiore un lavoro da semplici passacarte amministrativi.

L'orgogliosa ripresa di un percorso professionale qualificato, seppur oneroso in termini di responsabilità, è stato un ganglio indispensabile del percorso intrapreso.

Questa idea della **responsabilità istituzionale**, collettiva ma anche individuale, è stato uno dei grimaldelli del cambiamento e ha condotto all'applicazione della legge 241/90 in modo pedissequo e pertinente. Infatti, nonostante sia chiaro che la responsabilità di tutto l'iter autorizzativo è in capo al dirigente, per garantire un'applicazione effettiva ed efficace della rotazione dei dirigenti (così come previsto dalle diverse norme, principalmente da quelle dell'anticorruzione) si è reso necessario mettere in trasparenza le responsabilità step by step, destinando comunque ai dirigenti il rilascio dell'atto finale, che però ricomprende tutti i passi precedenti e attribuisce a ciascun funzionario la responsabilità del "pezzo" dell'iter presidiato.

Questo passaggio nella Pubblica Amministrazione non è di semplice e immediata realizzazione.

Accanto a questi provvedimenti, si è avviato il *core* di tutto il nostro cammino: l'analisi di tutti i processi presenti sull'Area, dalla presentazione della pratica al decreto di rilascio (o di rigetto) e, dalla comparazione di tutti i diversi atteggiamenti amministrativi, la decisione di assumerne solo uno per qualsiasi richiesta delle aziende o del cittadino. Accanto a questo, si sono elencati e categorizzati sia i documenti sia tutta la modulistica, in coerenza con quanto la norma prevede e in coerenza con quanto in possesso dell'URP.

A questo punto, siamo stati in condizione di digitalizzare l'intero iter autorizzativo e concessorio dell'Area.

Nasce così **INLINEA**, il sistema informativo dell'Area Ambiente che dal 16 febbraio 2016 inizia a caricare pratiche, ad attribuirle ai diversi funzionari e a monitorare i tempi sia dei macroprocedimenti, sia dei procedimenti e dei singoli step in essi contenuti: dall'arrivo in segreteria all'invio ai diversi Enti e Settori che in molti casi concorrono al rilascio del provvedimento, sino alla notifica degli atti richiesti.

Le caratteristiche fondamentali di **INLINEA** sono **l'essenzialità**, sia grafica sia di contenuti, la **semplicità**, è un sistema fortemente intuitivo, la **tracciabilità** di qualsiasi cosa venga caricata, la **responsabilità** del funzionario a cui è attribuita la pratica e i **tempi** contingentati della trattazione.

Si cerca, quindi, di accelerare i tempi, alleggerendo sia gli allegati tecnici sia gli atti che li ricomprendono; si dà indicazione di rispettare tempi inferiori ai massimi di legge, cercando di far coincidere la **correttezza formale dei tempi** (tempi compresi delle possibili sospensioni) **con quella sostanziale**, il percepito dall'azienda o dal cittadino (ovvero il tempo che intercorre da quando viene presentata la pratica a quando viene esaudita la richiesta).

Anche questi passaggi sono stati faticosi: in primis le resistenze sono state quelle di mettere in chiaro, attraverso la piattaforma **INLINEA**, tutto il processo di lavoro e soprattutto **mettere il tempo al centro** della validità del percorso. Non facile è stato anche il puro e semplice processo di dematerializzazione: solo a fronte di una inusuale pochezza numerica di pratiche caricate sulla piattaforma abbiamo potuto verificare che dagli uffici non veniva data indicazione che il caricamento su **INLINEA** era l'unica possibilità, ma veniva data ancora la possibilità cartacea.

Ad oggi, tutte le istanze che vengono lavorate nell'Area sono caricate in **INLINEA**. Rimangono, però, problemi sul rispetto della tempistica e sulla semplicità degli allegati tecnici, nonché della coerenza interna degli allegati.

Se si considera che sempre più spesso le autorizzazioni sono costruite da soggetti diversi, sia esterni come ARPA o ATS o ATO, sia interni alla Città Metropolitana di Milano come il Parco Agricolo Sud o la commissione paesaggistica, appare evidente che solo un forte indirizzo organizzativo e gestionale può armonizzare le diverse sensibilità soggettive che si sono cristallizzate in anni e anni di esercizio di applicazione pedissequa della norma e che hanno fatto lo sforzo solitario di applicare una legislazione essa stessa contraddittoria.

Ma le norme più recenti dicono che ciascun soggetto che concorre a formulare l'autorizzazione deve esprimersi in un unico modo e che, in presenza di non espressione di parere, l'iter autorizzativo va avanti con il silenzio/assenso. Queste nuove indicazioni (alcune delle quali già esistenti ma ulteriormente rimarcate), accompagnate alla possibilità per l'azienda di chiedere un risarcimento dei danni in caso del non rispetto dei tempi di rilascio, hanno aiutato il cammino di rinnovamento che abbiamo avviato.

Per procedere in maniera sempre più virtuosa, abbiamo avuto la necessità di azzerare un'enorme massa di pratiche arretrate. Con una serie di provvedimenti formali, sono state recuperate pratiche che giacevano in Città metropolitana dal 2001: per 15 anni alcuni cittadini o imprese avevano aspettato un cenno di vita da parte dell'Ente. Si tratta di un tempo non accettabile per l'attesa di una risposta da parte di una Pubblica Amministrazione.

Qual è l'origine degli arretrati?

Molte le pratiche in capo al Settore Risorse idriche e attività estrattive (1.276 in tutto), di cui una parte importante relativa a delle concessioni idriche che la Regione aveva rilasciato in modo provvisorio dal 2006 (465 pratiche) e che non avevano mai trovato una autorizzazione definitiva da

parte della Provincia di Milano. A queste si aggiungono le 955 Autorizzazioni Uniche Ambientali che al 30 novembre 2015 giacevano senza trattazione (il varo della norma è dell'estate 2013 e quindi probabilmente l'avvio di questa procedura complessa, l'interoperabilità con il sistema informativo della Regione, MUTA, il personale non del tutto orientato al cambiamento, ha prodotto in poco tempo un arretrato significativo), oltre a 117 pratiche del Settore Rifiuti e 109 AIA (Autorizzazioni Integrate Ambientali) la cui trattazione, in alcuni casi, durava da oltre 5 anni.

Oggi la situazione è quasi azzerata: solo le AIA, data la complessità dell'autorizzazione in sé, sono in corso di trattazione e potranno concludersi entro settembre 2017.

La modalità operativa che ha permesso, con meno personale, in tempi rapidi, di arrivare a un punto vicino allo zero, oltre ad attuare tutti i processi e le iniziative sopra descritti, è stata la costituzione di un paio di task force, con personale proveniente da più Settori, alla diretta competenza della Direzione dell'Area e sotto la guida di un funzionario che ha la propensione a lavorare per obiettivi. L'approccio pragmatico, la forte semplificazione dei processi e l'obiettivo da raggiungere come unica guida hanno permesso il successo dell'iniziativa.

Alcuni risultati

Bisogna premettere che qualsiasi scelta riorganizzativa che abbia al centro l'efficientamento dei tempi di lavorazione delle pratiche sconta alcune criticità:

- il cambiamento investe sia la struttura direttamente coinvolta sia quelle che concorrono al rilascio dell'allegato tecnico;
- la velocizzazione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni rende meno buona, anche se solo inizialmente, la qualità del lavoro percepita dai tecnici, rispetto a quando la parte di elaborazione era più lunga e approfondita. Quello che in realtà è solo semplificazione ed eliminazione delle ridondanze viene percepito inizialmente come un atteggiamento superficiale.

In più, è noto che l'inefficienza della Pubblica Amministrazione, oltre a creare un business collaterale, concorre a indurre atteggiamenti più "rilassati" nei propri interlocutori. Infatti, se un'azienda attende per 2 o 3 anni un'autorizzazione, perché dovrebbe produrre le integrazioni richieste in tempi brevi?

Per essere creduti sui tempi bisogna mostrare di essere in grado di onorarli per primi.

Nella sezione destinata alle AUA si analizzano le istanze pervenute dalla data della sua istituzione, il 13 giugno 2013, al 31 dicembre 2016. Le AUA complessive sono state **2.453** in tutto il periodo, di cui 1.721 fino al 30 novembre 2015; di queste, nel periodo indicato, 766 sono state **chiuse** con una media di **26 al mese**, ma solo 8 sono state concluse entro i tempi massimi previsti dalla legge.

Nel periodo successivo, in cui sono intervenute le azioni di riorganizzazione sopra descritte, si sono realizzate attività relative sia alle 955 pratiche oggetto di un decreto di trattazione urgente in quanto non affrontate nel periodo dal 13/06/13 al 30/11/15, sia 164 pratiche arrivate nel 2015 ma trattate ordinariamente, sia le 568 pratiche del 2016 (attività ordinaria) con una media di **90 pratiche chiuse al mese**.

E' davvero sorprendente che **con un minor numero di persone** (si passa da circa 9 unità a 6) **si sia passati da una media di 26 pratiche chiuse a quella di 90 al mese.**

La riorganizzazione ha contratto notevolmente i tempi medi di realizzazione delle AUA.

Nel periodo antecedente al 30/11/2015 la media di giorni con cui si concludevano le AUA era di **344 giorni** per quelle la cui durata di legge è di 90 giorni e di **387 giorni** per quelle con durata massima di legge di 120 giorni. Nel 2016, quindi in una situazione ordinaria su cui però è gravato il peso di tutte le 1.119 pratiche non evase negli anni precedenti (955 arretrati e 164 pervenute fino al 31/12/2015), **le 568 pratiche sono state concluse in 105 giorni** per quelle da 90 giorni e in **156 giorni** per quelle da 120 giorni.

Nonostante il netto miglioramento dei tempi, non siamo ancora al di sotto dei limiti massimi previsti dalla legge, né la situazione è così oliata da non presentare parecchie frizioni.

Una evidenza per tutte è la difficoltà di ATO a “tenere il passo”, una volta migliorati i tempi di evasione delle pratiche. Anche i ritardi di trasmissione dai SUAP comunali alla Città metropolitana concorrono ad allungare i tempi di conclusione delle istanze.

Come si vede dalla tabella seguente, solo il 20% delle istanze vengono passate immediatamente dai SUAP alla Città metropolitana.

Tempo tra l'arrivo dell'istanza al SUAP comunale e l'inoltro alla Città metropolitana	Istanze di AUA nel 2016	
	n.	%
0 giorni	115	20,2%
da 1 a 3 giorni	113	19,9%
oltre i 4 giorni fino a 251	340	59,9%
TOTALE	568	

I dati del 2017 saranno senz'altro più “puliti” da un punto di vista statistico e quindi si potranno meglio analizzare i trend e i risultati puntuali.

Per quanto riguarda la parte di INLINEA, essendo entrata a regime a febbraio 2016, i dati non comprendono l'intero anno e, non avendo nessun dato precedente di comparazione, è impossibile fare delle considerazioni in quanto prima del 2016 ogni funzionario trattava le richiesta in modo differente, pur nell'ambito delle indicazioni di legge.

Certo è che i ritardi sono evidenti nella parte della trattazione dei Rifiuti ma il numero delle pratiche è maggiore e i tempi medi sono invece nei tempi di legge. Per quanto riguarda le matrici ambientali, i dati dicono che le Risorse Idriche concludono in tempo l'**85,3%** delle pratiche, mentre il Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia il **53,3%** e il Settore Rifiuti, Bonifiche e AIA il **41%**.

Se poi si guarda la trattazione delle pratiche arretrate, i risultati sono mediamente buoni per tutti i Settori.

Trattazione pratiche arretrate (giacenti o parzialmente trattate)	n.	concluse	mancanti	%
Risorse idriche e attività estrattive	1.276	1.276	0	100%
Rifiuti, bonifiche e AIA*	117	115	2	98%
Qualità dell'aria, rumore ed energia	998	957	41	96%
TOTALE	2.391	2.348	43	98,2%

**le 2 pratiche mancanti riguardano istanze di rinnovo di esercizio attività in impianti per cui sono in corso approfondimenti con l'Avvocatura (gli impianti sono collocati a Carpiano e a Milano)*

Le analisi di dettaglio che seguono sono un utile strumento per i Direttori e i funzionari per effettuare ulteriori miglioramenti. Tuttavia, anche solo la messa in chiaro di tutti i procedimenti è già stato un risultato di notevole valore e una base per un ulteriore efficientamento.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

Cos'è

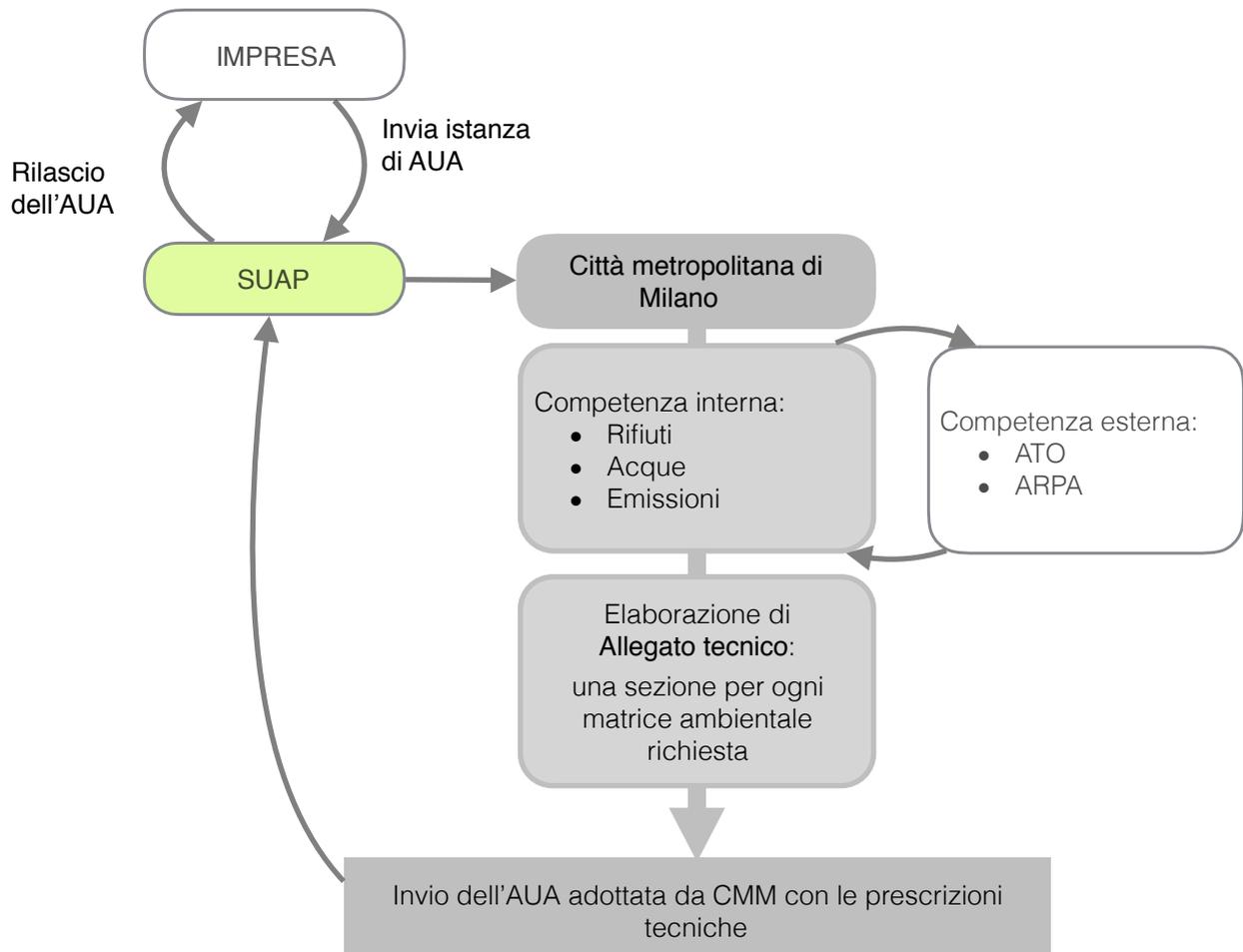
L'AUA è stata introdotta dal D.P.R. 59 nel 2013 e nasce nell'ottica di semplificare i procedimenti amministrativi quale unico provvedimento autorizzativo che sostituisce e incorpora in un unico titolo abilitativo le varie autorizzazioni ambientali che in precedenza venivano rilasciate da diversi Enti (Regione, Provincia, ATO, ARPA, altri Uffici Comunali etc.).

Infatti, l'Autorizzazione Unica Ambientale accorpa i provvedimenti autorizzativi relativi a:

- scarico in corpo idrico superficiale,
- scarico in fognatura,
- emissioni in atmosfera,
- gestione di rifiuti,
- impatto acustico (di competenza comunale).

L'AUA è un'autorizzazione specifica per le piccole e medie imprese e interviene sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Inoltre, il D.P.R. 59/2013 ha istituito a livello comunale lo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP come unico interlocutore per l'istanza e il rilascio dell'AUA.

Come funziona



Con quali tempi

I tempi massimi previsti dalla norma per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale sono **90 giorni o 120 giorni** se c'è un allegato tecnico per emissioni in atmosfera ex art. 269 D.lgs 152/06. Nel corso di tutto il procedimento è possibile chiedere la **sospensione una volta sola**, per un massimo di **30 giorni**, per le richieste di integrazione della documentazione.

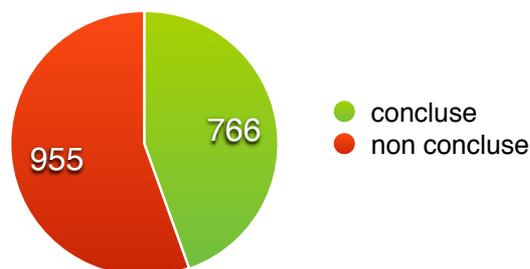
Quante istanze sono pervenute dal 2013 al 2016

Di seguito vengono dettagliate le istanze di AUA arrivate in ogni anno alla Città metropolitana di Milano da quando l'Autorizzazione Unica Ambientale è stata introdotta nel 2013 con il D.P.R. 59/2013. Si consideri che nel 2013 il conteggio parte dal 13 giugno 2013.

Al 30 novembre 2015, solo il 45% delle istanze pervenute era stato concluso, generando un arretrato di 955 pratiche aperte anche dal 2013.

anno	istanze di AUA	
	n.	%
2013	379	15,5%
2014	808	32,9%
2015	698	28,5%
2016	568	23,2%
TOTALE	2.453	

Dal 13/06/2013
al 30/11/2015



Le istanze rimaste aperte nel triennio dal 2013 al 2015 sono state trattate in sanatoria con **decreto d'urgenza** (provvedimento del 4 dicembre 2015) che riporta un elenco di **955 istanze** di AUA non trattate. A questo numero **si aggiungono 164 istanze** che sono pervenute tra la fine del mese di novembre e il mese di dicembre 2015. Per questo motivo, non sono state inserite nell'elenco riportato dal provvedimento, ma si è deciso di trattarle similmente con procedura semplificata.

Questo ha consentito di poter trattare e analizzare le istanze pervenute nel 2016 come una base dati valida e "pulita" da eventuali arretrati dei mesi precedenti.

Di seguito si rappresentano con un Gantt i 3 gruppi di AUA in cui sono state suddivise le istanze pervenute dal 2013 al 2016, secondo i metodi di lavorazione adottati:

- 766 AUA chiuse entro il 30/11/2015 (di cui 8 al di sotto dei tempi massimi di legge)
- 1.119 AUA trattate con decreto d'urgenza
- 568 AUA pervenute nel 2016 e trattate in contemporanea alle 1.119 del decreto d'urgenza per la chiusura degli atti arretrati

	n.	2013	2014	2015	2016	2017
AUA chiuse entro il 30/11/2015	766					
AUA trattate con decreto d'urgenza	1.119					
AUA pervenute nel 2016	568					
TOTALE	2.453					

Si sottolinea che per trattare le AUA dal 13/06/2013 al 30/11/2015 era adibito un Settore intero (Settore Monitoraggio giuridico e AUA) con 9 dipendenti e un Dirigente. Dopo la riorganizzazione, tale Settore è stato soppresso e le pratiche AUA sono state ricollocate nel Servizio Gestione procedimenti AUA, con 6 funzionari e una Posizione Organizzativa, collocato all'interno del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia.

AUA concluse dal 13/06/2013 al 30/11/2015

Considerando ora le istanze pervenute nel triennio 2013 - 2015 e concluse entro il 30/11/2015, vediamo di seguito quante sono state licenziate entro i termini di legge e quante oltre i tempi previsti dalla norma e quanti giorni mediamente sono serviti per l'adozione dell'atto.

anno	AUA concluse	in tempo	fuori tempo	N.D.*
2013	265	0	194	71
2014	428	4	308	116
2015	73	4	45	24
TOTALE	766	8	547	211

* N.D.: i tempi di conclusione non sono disponibili per tutte quelle pratiche archiviate senza che sia stata emessa alcuna autorizzazione

Per calcolare e rappresentare i tempi medi di trattazione, si dividono le AUA in due gruppi: quelle che hanno un termine di legge di 120 giorni e quelle che hanno 90 giorni come tempo massimo.

anno	Tempo Legge max 90 gg			Tempo Legge max 120 gg		
	n.	t. medio (gg)	Δt	n.	t. medio (gg)	Δt
2013	123	413 gg	+ 323 gg	71	424 gg	+ 304 gg
2014	258	332 gg	+ 242 gg	50	356 gg	+ 236 gg
2015	39	214 gg	+ 124 gg	6	189 gg	+ 69 gg
TOTALE	420			127		

Il tempo medio necessario all'adozione dell'atto si è ridotto dal 2013 al 2015 pur rimanendo sempre molto superiore ai tempi massimi stabiliti per legge.

Tuttavia, occorre sempre tener presente che il triennio 2013 - 2015 ha generato come arretrati 955 istanze di AUA non concluse, che sono state trattate con decreto d'urgenza a partire da dicembre 2015 e per tutto il corso del 2016.

Trattazione delle istanze arretrate

Viene presentato il dettaglio delle 955 istanze che hanno costituito l'oggetto del primo provvedimento di trattazione d'urgenza delle pratiche arretrate: si presenta l'anno di arrivo della pratica e lo stato di avanzamento nella trattazione d'urgenza.

anno	AUA pervenute
2013	114
2014	380
2015	461
TOTALE	955

Lo stato di avanzamento al 13 marzo 2017 è il seguente:

	n.	concluse	non concluse	%
AUA arretrate e trattate con provvedimento d'urgenza	955	914	41	96%
<i>Dettaglio sull'iter di lavorazione degli Allegati Tecnici</i>				
<i>in attesa di integrazioni dalle aziende</i>	—		3	
<i>AT da ATO</i>	479		39	
<i>AT dal Servizio Acque Reflue</i>	130		0	
<i>AT dal Servizio Inquinamento Atmosferico</i>	287		3	
<i>AT dal Servizio Coordinamento tecnico rifiuti</i>	45		0	

Trend della lavorazione delle istanze AUA

Da giugno 2013 a novembre 2015 sono state chiuse **766** AUA su 1.737 arrivate prima del provvedimento di trattazione d'urgenza, pari al 44% delle istanze presentate, circa 26 istanze chiuse al mese.

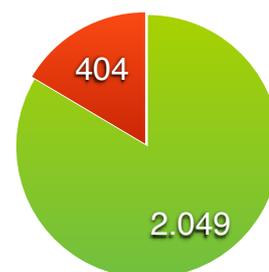
Dal 1 dicembre 2015 al 28/2/17 sono state chiuse **1.038** AUA su 1.119 arrivate fino al 31/12/15, pari al 93% delle istanze presentate, circa 70 istanze chiuse al mese.

Nell'anno 2016, in trattazione ordinaria, sono state chiuse **245** istanze su 568 arrivate, circa 20 al mese.

Questo ci permette di **confrontare il carico di lavoro:**

- nel triennio 2013 - 2015: 26 istanze chiuse al mese di media
- nell'anno 2016: 90 istanze chiuse al mese di media

AUA complessive



- concluse
- non concluse

Trattazione delle istanze nel 2016

I dati relativi alla lavorazione delle AUA che vengono presentati e analizzati di seguito sono tratti dal sistema regionale MUTA - Modello Unico Trasmissione Atti. Nel corso dell'anno 2016 sono arrivate **568 istanze** di AUA.

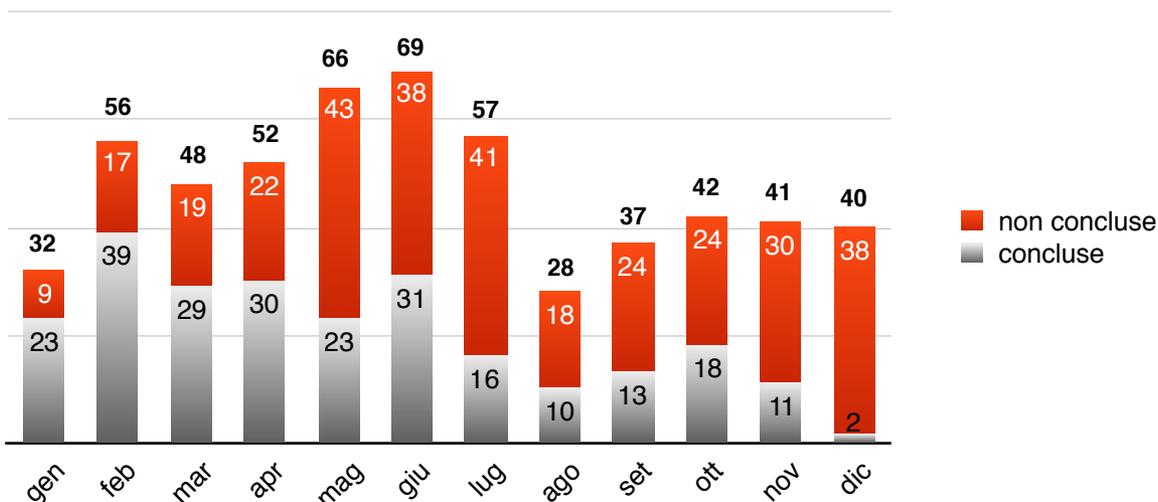
Nella tabella di seguito e nel grafico, si rappresenta il numero totale delle AUA pervenute in ciascun mese dell'anno. Per ogni mese si evidenziano sia le pratiche che si sono concluse sia quelle che si devono ancora concludere al 31/12/2016.

Mese	AUA arrivate	concluse		non concluse	
		n.	%	n.	%
Gennaio	32	23	71,9%	9	28,1%
Febbraio	56	39	69,6%	17	30,4%
Marzo	48	29	60,4%	19	39,6%
Aprile	52	30	57,7%	22	42,3%
Maggio	66	23	34,8%	43	65,2%
Giugno	69	31	44,9%	38	55,1%
Luglio	57	16	28,1%	41	71,9%
Agosto	28	10	35,7%	18	64,3%
Settembre	37	13	35,1%	24	64,9%
Ottobre	42	18	42,9%	24	57,1%
Novembre	41	11	26,8%	30	73,2%
Dicembre	40	2	5,0%	38	95,0%
Totale	568	245	43,1%	323	56,9%

Considerando il giorno di arrivo dell'istanza alla Città metropolitana e i tempi massimi previsti per legge, le istanze presentate da ottobre a dicembre hanno il loro termine ultimo nel 2017. Per questo, presentiamo anche il totale delle AUA arrivate **fino al mese di settembre** come base di calcolo per la conclusione delle istanze.

AUA arrivate	concluse		non concluse	
	n.	%	n.	%
445	214	48,1%	231	51,9%

AUA 2016: concluse e non concluse per mese di arrivo



Per indicare il **tempo medio di conclusione** di un'istanza di AUA, è necessario considerare che le AUA hanno tempi di legge massimi differenti a seconda del titolo autorizzativo.

I tempi medi calcolati per le 245 istanze di AUA concluse sono:

- **61 AUA** contenenti un allegato tecnico emissioni in atmosfera ex art. 269 D.Lgs. 152/06 sono state concluse in un tempo medio di **156 gg** (superiore al tempo massimo per legge di 120 giorni); **Δ tempo di 36 giorni**
- le altre **184 AUA** sono state concluse in un tempo medio di **105 gg** (superiore al tempo massimo per legge di 90 giorni); **Δ tempo di 15 giorni**

Il conteggio dei giorni necessari per l'adozione di una AUA da parte di CMM prende in considerazione anche il tempo di passaggio dell'istanza in ingresso dal SUAP comunale alla Città metropolitana, che dovrebbe essere immediato, ma che così non è.

Analizzando le date di protocollazione delle istanze, risulta la seguente situazione:

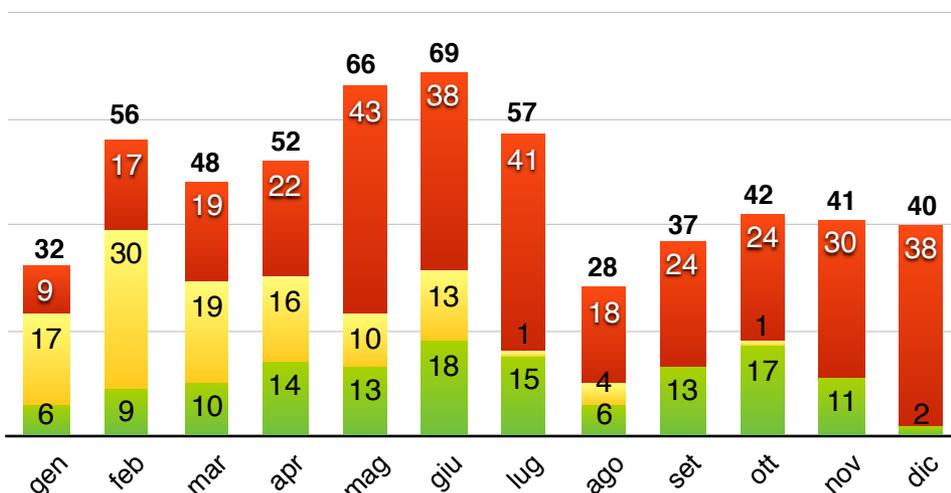
Tempo tra l'arrivo dell'istanza al SUAP comunale e l'inoltro alla Città metropolitana	istanze di AUA	
	n.	%
0 giorni	115	20,2%
da 1 a 3 giorni	113	19,9%
oltre i 4 giorni fino a 251	340	59,9%
TOTALE	568	

Come si vede, solo il 20% delle istanze vengono passate immediatamente dai SUAP comunali alla Città metropolitana.

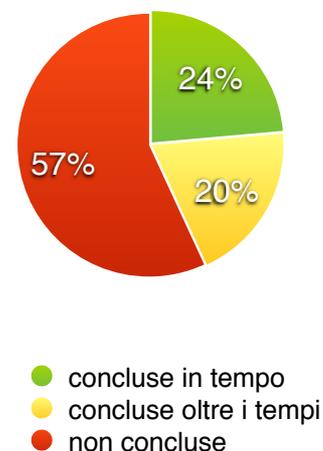
Detto questo, possiamo analizzare ulteriormente i dati e differenziare per mese quante istanze sono state concluse nei tempi corretti e quante sono state concluse oltre i tempi di legge.

Questo grafico evidenzia che l'andamento negativo dei primi mesi, che presenta molte pratiche concluse oltre i tempi massimi di legge, è migliorato a partire dal mese di luglio. Questo perché a regime una modalità diversa di lavoro e si iniziano a smaltire le pratiche arretrate (le 1.119 AUA che si sono accumulate da giugno 2013 fino a dicembre 2015)

AUA 2016: concluse in tempo o in ritardo e non concluse



Dato aggregato



Analisi delle istanze non concluse

Esaminiamo, ora, le 323 istanze non concluse, sul totale delle 568 AUA arrivate nel periodo in esame per individuare qual è il soggetto che ha la competenza per il rilascio dell'allegato tecnico.

Delle 323 istanze non concluse solo 26, pari al 8%, sono di competenza esclusiva della Città metropolitana, altre 17 istanze richiedono allegati tecnici sia di Città metropolitana sia di ATO, mentre le restanti 280 (pari all'86,7%) sono di competenza esclusiva di ATO.

Il peso maggiore della non conclusione degli atti ricade su ATO Città metropolitana.

Bisogna però tener conto che, nel corso del 2016, l'ATO della Città metropolitana di Milano ha assorbito anche l'ATO della Città di Milano, con un carico importante di arretrati e di attività da armonizzare.

Inoltre si ricorda che queste percentuali sono costruite al lordo delle istanze arrivate dopo ottobre 2016 e che, quindi, potrebbero essere state concluse all'inizio del 2017, rispettando i termini massimi di legge.

AUA non concluse: quali allegati tecnici mancano

Ente	n.	%
Città metropolitana di Milano	26	8,0%
Città metropolitana + ATO	17	5,3%
Totali per Città metropolitana di Milano	43	13,3%
ATO Città metropolitana	280	86,7%
TOTALE	323	100%

Quali matrici ambientali

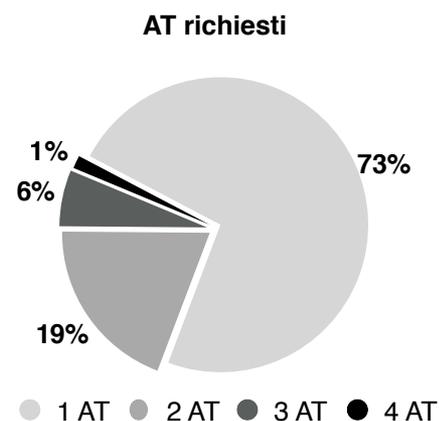
Come abbiamo già visto, ciascuna Autorizzazione Unica Ambientale può coinvolgere **diverse matrici** ed essere perciò corredata da allegati tecnici (AT) diversi, uno per ciascuna matrice richiesta. Questa sezione prende in considerazione il n. di allegati tecnici contenuti nelle AUA arrivate nell'anno: si dà così un'informazione ulteriore sulla complessità affrontata nel processo di elaborazione degli allegati tecnici per arrivare all'atto di adozione dell'AUA.

Come è evidenziato dai dati sottoesposti, il **73,1% delle AUA del 2016 ha un solo AT**, il 19,4% ha due AT, mentre solo il 7,6% ha tre o anche quattro AT.

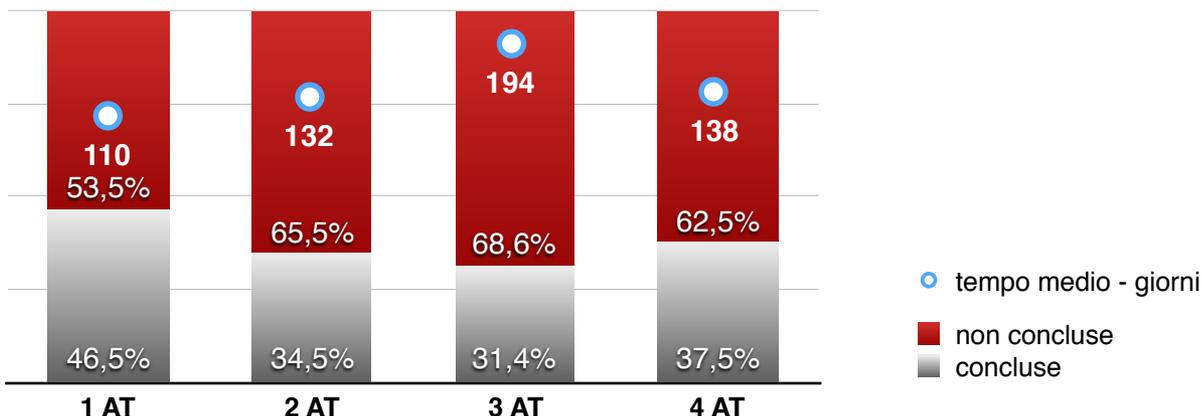
La tabella riporta anche il tempo medio di realizzazione, differenziando le AUA per il numero di allegati tecnici in esse contenuti. La trattazione dell'AUA con un solo allegato tecnico non è sensibilmente più rapida rispetto a quella con più allegati tecnici; il numero di AT contenuti in una singola AUA non è quindi un fattore che incide sulla dilatazione dei tempi di conclusione di una pratica.

Inoltre, si evidenzia che il **53,5% delle AUA con un solo AT non è stato concluso**.

AT per AUA	% sul totale	AUA arrivate	concluse			non concluse	
			n.	%	t. medio	n.	%
1 AT	73,1%	415	193	46,5%	110 gg	222	53,5%
2 AT	19,4%	110	38	34,5%	132 gg	72	65,5%
3 AT	6,2%	35	11	31,4%	194 gg	24	68,6%
4 AT	1,4%	8	3	37,5%	138 gg	5	62,5%
	100%	568	245	43,1%		323	56,9%



Realizzazione AUA per matrici coinvolte (%)



AUA con un solo allegato tecnico

Si ritiene opportuno analizzare in dettaglio le **415 AUA con un solo allegato tecnico**, in quanto rappresentano il 73% del totale e visto il fatto che il 53,5% risultano non concluse.

Se l'unico allegato tecnico presente non viene realizzato, le AUA non possono essere adottate.

La prima distinzione è quella tra un allegato tecnico di competenza della Città metropolitana (154 istanze, pari al 37,1%) e un allegato tecnico di competenza di ATO (261 istanze, pari al 62,9%).

Inoltre, si rileva che il tempo medio delle AUA concluse supera i limiti massimi previsti dalla legge.

La tabella evidenzia anche che complessivamente la Città metropolitana di Milano ha concluso l'82,5% delle AUA con un solo allegato tecnico di propria competenza, mentre ATO ne ha concluso il 25,3%.

Le AUA con un solo AT di competenza della Città metropolitana coinvolgono principalmente il Settore Risorse idriche.

AUA con un solo allegato tecnico

Città metropolitana di Milano	AUA totali	% su tot.	AUA concluse		AUA non concluse	
			n.	%	n.	%
AUA con AT Risorse idriche	102	24,6%	88	86,3%	14	13,7%
AUA con AT Emissioni in atmosfera (ex art. 269 D.Lgs 152/06)	43	10,4%	34	79,1%	9	20,9%
AUA con AT Emissioni in atmosfera (ex art. 272 D.Lgs 152/06)	7	1,7%	4	57,1%	3	42,9%
AUA con AT Rifiuti	2	0,5%	1	50,0%	1	50,0%
AUA totali con 1 AT della Città Metropolitana	154	37,1%	127	82,5%	27	17,5%
AUA con AT Scarico di acque in fognatura di ATO	261	62,9%	66	25,3%	195	74,7%
TOTALE	415	100%	193	46,5%	222	53,5%

Il confronto tra la Città metropolitana e la propria partecipata ATO indica che bisogna armonizzare i processi di lavoro più virtuosi ed efficaci, condividendo l'obiettivo di sburocratizzare, semplificare ed accelerare i processi di rilascio delle autorizzazioni.

Inoltre è necessario che il "fattore tempo" venga considerato un elemento di eccellenza, centrale, che legittima il lavoro svolto.

Analisi degli allegati tecnici

Come visto in precedenza, nell'elaborazione dell'AUA sono coinvolti sia Settori della Città metropolitana sia soggetti esterni, per la realizzazione degli allegati tecnici richiesti. La tabella sotto riportata mette in evidenza che le competenze tra la Città metropolitana e l'ATO, per la stesura degli AT, sono suddivise equamente.

Per licenziare 568 pratiche, la Città metropolitana deve raccogliere 711 AT.

La tabella riporta la capacità dei diversi Settori di elaborare gli allegati tecnici.

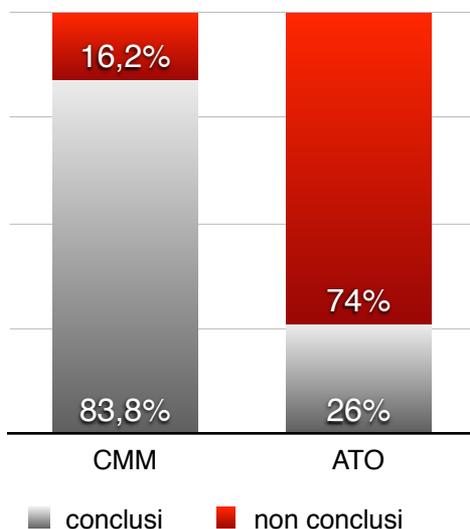
Allegati tecnici totali richiesti nelle AUA del 2016

Ente/Settore di competenza	Tipologia di allegato tecnico	AT totali	% su tot.	AT conclusi		AT non conclusi	
				n.	%	n.	%
Settore Risorse idriche e attività estrattive	AT Risorse idriche	142	20,0%	122	85,9%	20	14,1%
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	AT Emissioni in atmosfera (ex art. 269 D.Lgs 152/06)	125	17,6%	105	84,0%	20	16,0%
	AT Emissioni in atmosfera (ex art. 272 D.Lgs 152/06)	32	4,5%	26	81,3%	6	18,8%
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	AT Rifiuti	35	4,9%	27	77,1%	8	22,9%
Totali per la competenza interna alla Città Metropolitana		334	47%	280	83,8%	54	16,2%
ATO Città metropolitana	AT Scarico di acque in fognatura	377	53%	98	26,0%	279	74,0%
TOTALE		711	100%	378	53,2%	333	46,8%

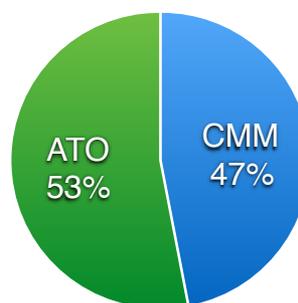
È utile vedere che 280 allegati tecnici del 2016, di competenza della Città metropolitana, al 31/12/2016 erano conclusi (pari all'83,8%), mentre ATO ne aveva conclusi 98 (pari al 26%).

L'ortogramma serve a rappresentare la differenza di proporzioni tra i risultati ottenuti dai due Enti coinvolti.

AT - % di realizzazione per Ente



Ente competente per allegato tecnico



Analizziamo ora il **tempo medio di realizzazione** di ciascuna tipologia di **allegati tecnici richiesti**, suddivisi per ente di competenza e per Settore, ricordando che i giorni dedicati alla lavorazione dell'AT non possono esaurire il tempo complessivamente disponibile per l'intero processo che porta all'emissione dell'atto di adozione di AUA.

Ente/Settore di competenza	Tipologia di allegato tecnico	AT totali	AT conclusi n.	TEMPO in gg	
				T medio	T max
Settore Risorse idriche e attività estrattive	AT Risorse idriche	142	122	60 gg	90 gg
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	AT Emissioni in atmosfera (ex art. 269 D.Lgs 152/06)	125	105	95 gg	120 gg
	AT Emissioni in atmosfera (ex art. 272 D.Lgs 152/06)	32	26	82 gg	90 gg
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	AT Rifiuti	35	27	133 gg	90 gg
Totali per la Città Metropolitana		334	280		
ATO Città metropolitana	AT Scarico di acque in fognatura	377	98	170 gg	90 gg
TOTALE		711	378		

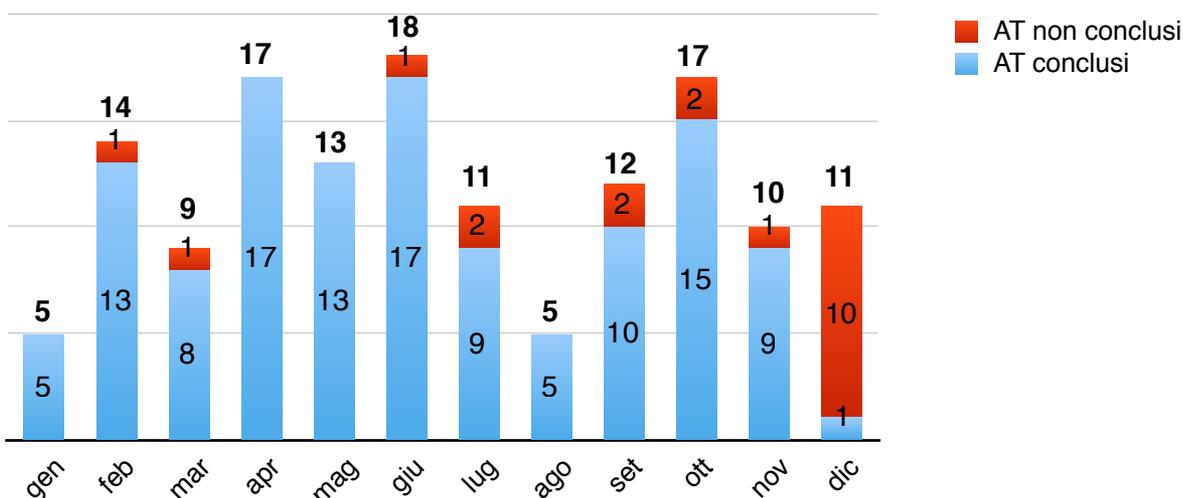
Il confronto riportato indica una **criticità** per i tempi di realizzazione degli **allegati tecnici del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA** con un tempo medio di 133 giorni e cioè con un **Δ medio di 43 giorni**, e ancor più per i pareri per cui è competente **ATO**, con un tempo medio di 170 giorni e quindi con **Δ medio di 80 giorni**, mostrando per i restanti AT una sostanziale adeguatezza dei tempi medi di realizzazione.

Quante AUA sono pervenute per Settore

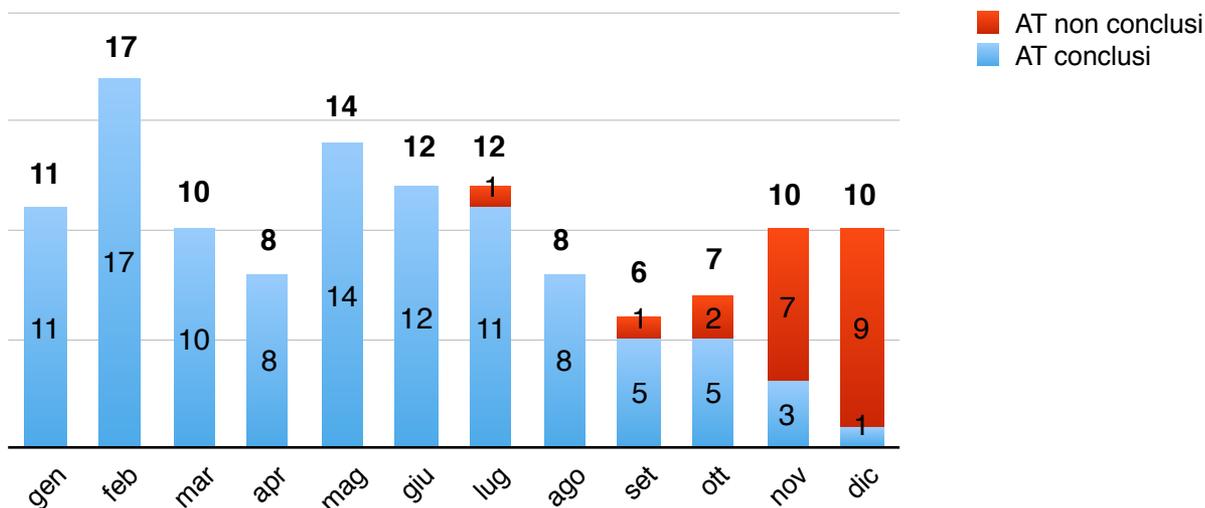
Seguono una serie di grafici che vogliono rappresentare per ciascuna tipologia di parere, per mese di arrivo, gli allegati tecnici che sono stati conclusi oppure no.

La suddivisione per mese, connessa all'impatto sul Settore e alla percentuale di realizzazione, fornisce indicazioni preziose per l'organizzazione del lavoro durante l'anno.

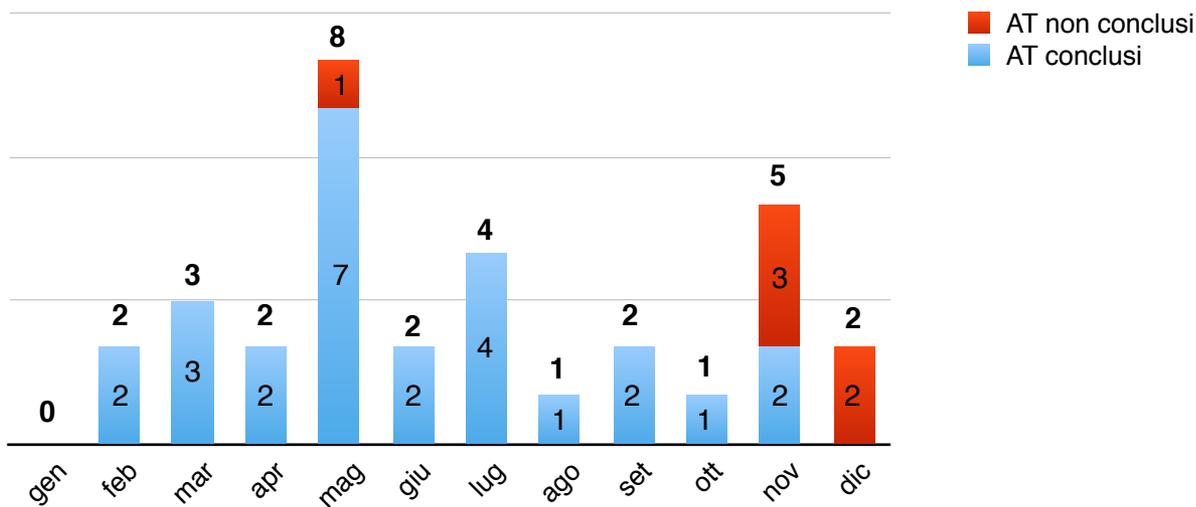
Settore Risorse idriche e attività estrattive



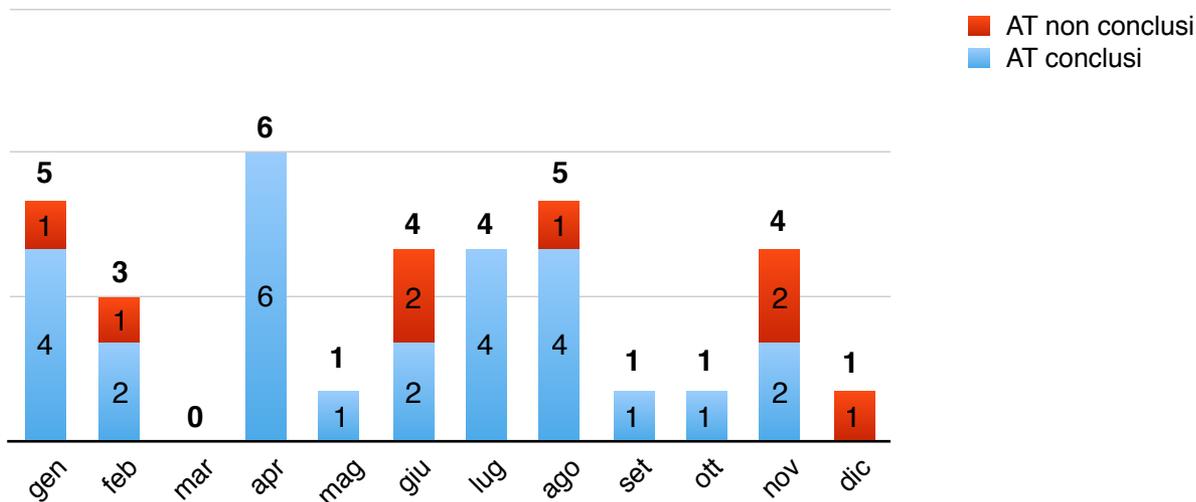
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia (emissioni ex art. 269)



**Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
(emissioni ex art. 272)**

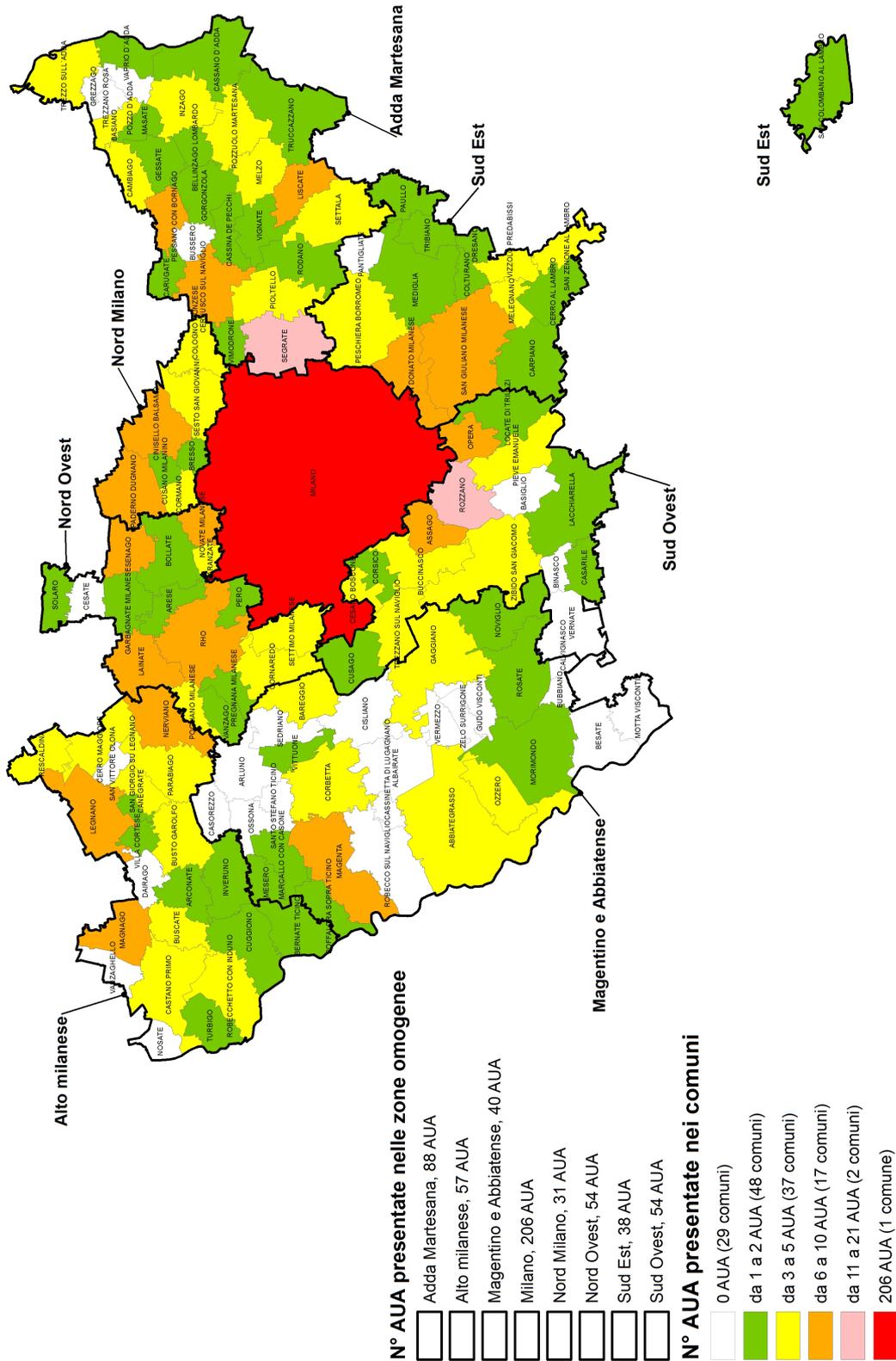


Settore Rifiuti, bonifiche e AIA

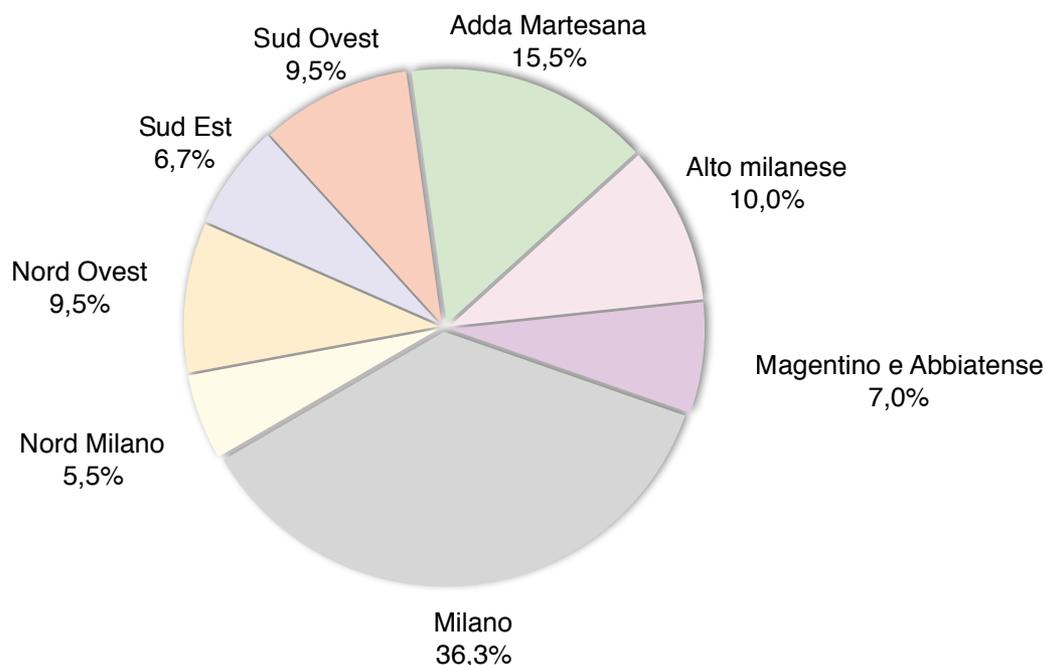


Dove sono gli impianti delle aziende che richiedono l'AUA

In questa parte del lavoro, andiamo a vedere dove sono collocati gli impianti, in quali Comuni e in quali Zone omogenee.



**Distribuzione impianti richiedenti AUA
per Zona Omogenea (%)**



Dettaglio impianti richiedenti AUA per Comune

Comune	n.	Comune	n.	Comune	n.
Abbiategrasso	5	Bubbiano	0	Cerro Al Lambro	1
Albairate	0	Buccinasco	5	Cerro Maggiore	4
Arconate	2	Buscate	3	Cesano Boscone	3
Arese	1	Bussero	0	Cesate	0
Arluno	0	Busto Garolfo	5	Cinisello Balsamo	10
Assago	6	Calvignasco	0	Cislano	0
Baranzate	3	Cambiago	3	Cologno Monzese	3
Bareggio	5	Canegrate	3	Colturano	1
Basiano	3	Carpiano	2	Corbetta	3
Basiglio	0	Carugate	2	Cormano	3
Bellinzago Lombardo	1	Casarile	1	Cornaredo	3
Bernate Ticino	2	Casorezzo	0	Corsico	2
Besate	0	Cassano D'adda	2	Cuggiono	2
Binasco	0	Cassina De Pecchi	2	Cusago	1
Boffalora Sopra Ticino	2	Cassinetta Di Lugagnano	0	Cusano Milanino	2
Bollate	2	Castano Primo	4	Dairago	0
Bresso	1	Cernusco Sul Naviglio	6	Dresano	1

Comune	n.	Comune	n.	Comune	n.
Gaggiano	4	Opera	6	San Zenone Al Lambro	3
Garbagnate Milanese	2	Ossona	0	Santo Stefano Ticino	0
Gessate	1	Ozzero	3	Sedriano	0
Gorgonzola	1	Paderno Dugnano	9	Segrate	21
Grezzago	0	Pantigliate	0	Senago	6
Gudo Visconti	0	Parabiago	3	Sesto San Giovanni	3
Inveruno	1	Paullo	1	Settala	4
Inzago	5	Pero	2	Settimo Milanese	3
Lacchiarella	2	Peschiera Borromeo	4	Solaro	2
Lainate	8	Pessano Con Bornago	6	Trezzano Rosa	0
Legnano	7	Pieve Emanuele	4	Trezzano Sul Naviglio	4
Liscate	7	Pioltello	5	Trezzo Sull'adda	3
Locate Di Triulzi	1	Pogliano Milanese	3	Tribiano	1
Magenta	9	Pozzo D'adda	0	Truccazzano	2
Magnago	6	Pozzuolo Martesana	3	Turbigo	1
Marcallo Con Casone	1	Pregnana Milanese	1	Vanzaghello	0
Masate	1	Rescaldina	3	Vanzago	1
Mediglia	1	Rho	10	Vaprio D'adda	2
Melegnano	3	Robecchetto Con Induno	3	Vermezzo	0
Melzo	5	Robecco Sul Naviglio	0	Vernate	0
Mesero	2	Rodano	1	Vignate	1
Milano	206	Rosate	2	Villa Cortese	1
Morimondo	1	Rozzano	16	Vimodrone	1
Motta Visconti	0	San Colombano Al Lambro	2	Vittuone	1
Nerviano	6	San Donato Milanese	6	Vizzolo Predabissi	4
Nosate	0	San Giorgio Su Legnano	1	Zelo Surrigone	0
Novate Milanese	7	San Giuliano Milanese	8	Zibido San Giacomo	3
Noviglio	2	San Vittore Olona	0	Totali	568

Quali aziende richiedono l’AUA e in quali Zone Omogenee

Dai dati contenuti nelle istanze di AUA raccolte dalla piattaforma regionale MUTA, è stato possibile ricavare i codici ATECO relativi agli impianti. Nella tabella seguente, è riportata la categorizzazione per codici ATECO principali nelle tre tipologie presenti: Industria estrattiva, Industria e Servizi.

Nella categoria “Industria estrattiva” sono rappresentate le sole attività relative alle cave.

Nella categoria “Industria” sono rappresentate una molteplicità di attività produttive, dall’industria alimentare a quella tessile, dalle produzioni derivanti dalla raffinazione del petrolio ai prodotti chimici e all’industria farmaceutica, dalla metallurgia ai prodotti elettronici e alle apparecchiature elettriche, fino alle costruzioni e alla fornitura di energia elettrica e di gas.

Nella categoria dei “Servizi” sono rappresentate una varietà di attività produttive, dal commercio ai trasporti e al magazzinaggio, dall’alloggio e ristorazione alle attività immobiliari, dalle attività editoriali ai servizi finanziari, fino agli studi professionali, alle attività culturali e ad altri servizi per la persona.

Per 260 imprese non è disponibile il codice ATECO e questo rappresenta una criticità del sistema informativo.

	INDUSTRIA ESTRATTIVA	INDUSTRIA	SERVIZI	N.D.	totale
Adda Martesana	1	26	40	21	88
Alto milanese	1	14	14	28	57
Magentino e Abbiatense	0	16	7	17	40
Milano	0	21	60	125	206
Nord Milano	0	6	12	13	31
Nord Ovest	0	21	7	26	54
Sud Est	0	8	17	13	38
Sud Ovest	0	15	22	17	54
Totale complessivo	2	127	179	260	568

Autorizzazione Unica Ambientale in sintesi

AUA complessive: 2.453 di cui 568 arrivate nel 2016

AUA concluse: 2.049 di cui 245 relative all'anno 2016 e 914 arretrate e trattate d'urgenza

Il **tempo medio** di realizzazione delle AUA concluse nel 2016:

- 156 giorni di tempo medio per le AUA con allegato per le emissioni ex art. 269 D.Lgs. 152/06
- 105 giorni di tempo medio per tutte le altre istanze

Il **73% delle AUA** richiede **un solo allegato tecnico** e prevalentemente l'ente di competenza per questa tipologia è ATO Città metropolitana.

Per il totale delle AUA del 2016, sono stati **richiesti 711 allegati tecnici** quasi equamente suddivisi per competenza tra la Città metropolitana (47%) e ATO (53%).

Le AUA arrivate nel 2016, in trattazione ordinaria, sono state concluse con una media di circa 20 al mese. Questo ci permette di confrontare il **carico di lavoro** nei diversi anni:

- nel triennio 2013 - 2015: 26 istanze chiuse al mese di media;
- nell'anno 2016: **90 istanze chiuse al mese** di media.

L'analisi effettuata mostra una **buona efficienza della Città metropolitana** sia nell'elaborazione degli allegati tecnici di propria competenza sia nella conclusione delle istanze di AUA, indicando **margini di miglioramento nei tempi medi di rilascio dei pareri** soprattutto per gli aspetti di competenza del Settore Rifiuti, bonifiche e AIA. I dati mostrano altresì che il **rallentamento da parte di ATO** nel rilascio dei pareri di propria competenza **incide molto**, sia per la quantità complessiva degli AT non conclusi sia per i tempi medi di lavorazione, sulla capacità della Città metropolitana di emettere gli atti di adozione di AUA e concludere le istanze.

Il **territorio** che maggiormente esprime imprese richiedenti AUA è la Città di Milano con il 36% delle richieste (206 istanze), seguito dalla Zona Omogenea Adda Martesana con il 15,5% (88 istanze).

L'obiettivo per la pianificazione del lavoro sulle AUA nel 2017 è quello di migliorare le performance in queste direttrici:

1. fare in modo che il 100% dei SUAP invii simultaneamente alla data di ricezione le domande (oggi avviene solo nel 20,2% dei casi e il 59,9% invia oltre il 4° giorno e fino a 251 giorni dopo);
2. armonizzare le nostre procedure con quelle di ATO e invitare ATO a non utilizzare il tempo massimo previsto dalla legge, quale dead line di riferimento per il rilascio degli AT di propria competenza;
3. semplificare e standardizzare ulteriormente i processi di lavoro;
4. contrarre progressivamente i tempi, che devono risultare fortemente al di sotto dei tempi di legge, destinando questi ultimi a situazioni rare e particolarmente complesse.

Che cos'è INLINEA

La piattaforma INLINEA è attiva da febbraio 2016. Il suo funzionamento è stato reso possibile dalle diverse azioni di riorganizzazione e sistematizzazione di tutti i procedimenti in materia ambientale che da febbraio 2016 vengono trattati esclusivamente online attraverso la piattaforma: dalla presentazione dell'istanza da parte delle aziende e dei cittadini fino al rilascio dell'atto da parte della Città metropolitana. Per consentire la trattazione online, tutti i procedimenti, per convenzione, sono stati raggruppati secondo la tematica di riferimento in categorie dette "macroprocedimenti": **47 procedimenti** sono stati totalmente dematerializzati e raggruppati in **16 macroprocedimenti**.

Presentiamo di seguito i raggruppamenti dei procedimenti:

- 1. Attività recupero rifiuti in procedura semplificata**
 1. comunicazione inizio attività
 2. comunicazione rinnovo attività
- 2. Attività gestione rifiuti con impianto mobile**
 1. comunicazione campagna con impianto mobile
 2. richiesta nuova autorizzazione
 3. richiesta autorizzazione per modifica sostanziale
 4. richiesta autorizzazione per modifica non sostanziale
 5. richiesta autorizzazione per rinnovo tal quale
- 3. Autorizzazione agli scarichi da agglomerati** (da impianti di depurazione di acque reflue urbane, sfioratori in testa all'impianto, sfioratori di piena lungo la rete fognaria, scarichi di emergenza di stazioni di sollevamento e terminali di acque meteoriche)
 1. richiesta nuova autorizzazione
 2. richiesta rinnovo autorizzazione
- 4. Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale per abbassamento della falda acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi provenienti da bonifiche di siti contaminati e autorizzazione a carattere temporaneo**
 1. richiesta nuova autorizzazione
- 5. Autorizzazione allo spandimento fanghi in agricoltura**
 1. richiesta nulla osta / autorizzazione
 2. richiesta nuova autorizzazione
 3. richiesta modifica sostanziale
 4. richiesta modifica non sostanziale
- 6. AIA - Autorizzazione integrata ambientale**
 1. comunicazione modifiche non sostanziali
 2. richiesta autorizzazione per modifiche sostanziali
 3. richiesta nuova autorizzazione
 4. richiesta riesame autorizzazione (ex rinnovo)
- 7. Autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso**
 1. richiesta nuova autorizzazione e comunicazione modifiche sostanziali
- 8. Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali**

1. richiesta nuova autorizzazione, modifiche sostanziali e non sostanziali
- 9. Autorizzazione Unica Ambientale - Modifiche non sostanziali**
1. comunicazione di modifiche non sostanziali
- 10. Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06)**
1. richiesta nuova autorizzazione
 2. richiesta rinnovo tal quale autorizzazione
 3. richiesta varianti non sostanziali
 4. richiesta varianti sostanziali
- 11. Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche - Autorizzazioni allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)**
1. richiesta nuova autorizzazione
 2. richiesta rinnovo autorizzazione
- 12. Certificazione bonifica siti contaminati**
1. nuova certificazione
- 13. Nulla osta al trasferimento, rinuncia concessione, proroga escavazione pozzi, licenze attingimento acque superficiali, licenza d'uso pozzi temporanei**
1. richiesta licenza attingimento acque superficiali
 2. richiesta di nulla osta al trasferimento di utenza
 3. richiesta licenza d'uso acque per pozzi temporanei
 4. richiesta proroga escavazione pozzo
 5. rinuncia alla concessione
- 14. Pozzi domestici**
1. comunicazione realizzazione nuovo pozzo domestico
 2. comunicazione chiusura pozzo domestico
- 15. Realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica**
1. comunicazione realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica
- 16. Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali**
1. voltura di attività gestione rifiuti con impianto mobile
 2. voltura di autorizzazione di impianti di produzione energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali
 3. voltura di autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso
 4. voltura di autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs 152/06)
 5. voltura di autorizzazione di impianti di produzione energia elettrica fino a 300MW termici da fonti rinnovabili
 6. voltura di AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale
 7. voltura di autorizzazione unica di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.Lgs 152/06)
 8. voltura di Autorizzazione Unica Ambientale
 9. voltura di autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche e di autorizzazione allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)
 10. voltura di concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiale e sotterranea
 11. voltura per attività in deroga (art. 272 D.Lgs 152/06)

L'ultimo macro procedimento è online da agosto 2016.

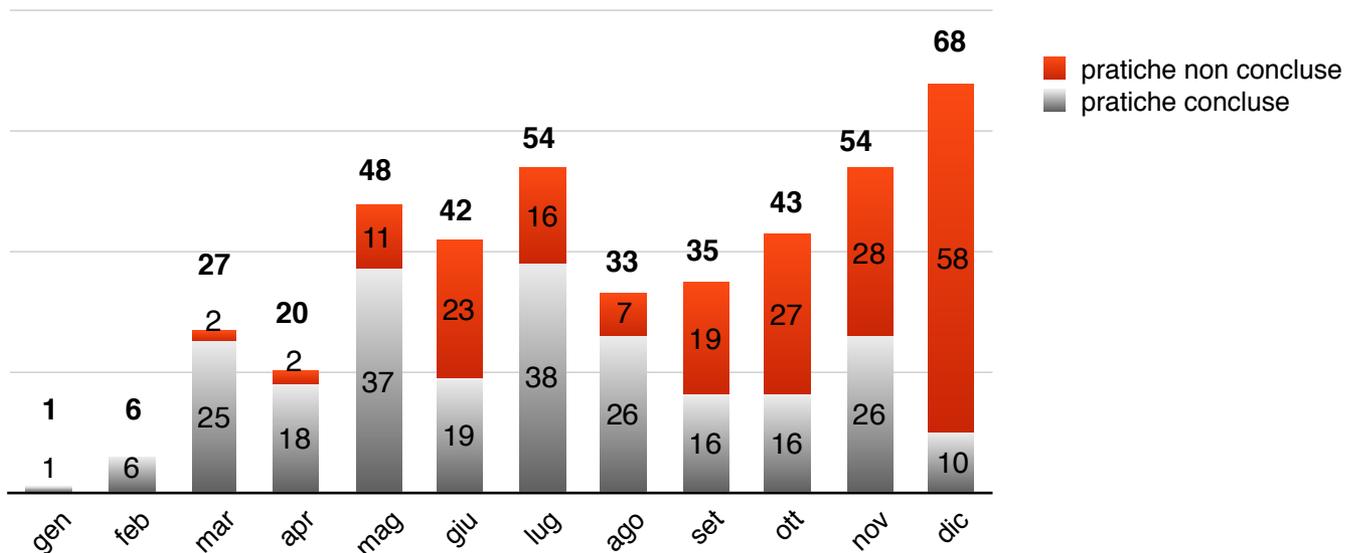
Le istanze 2016 su INLINEA

Durante l'anno sono state presentate sulla piattaforma INLINEA **430 pratiche** di cui 237 (55%) risultano concluse al 31/12/2016.

Nella tabella seguente si elencano le pratiche pervenute ripartite per macroprocedimento.

Macro procedimento	TOT	concluse		in corso	
		n.	%	n.	%
1 Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	1	1	100%	0	0%
2 Attività gestione rifiuti con impianto mobile	11	3	27%	8	73%
3 Autorizzazione agli scarichi da agglomerati (da impianti di depurazione di acque reflue urbane, sfioratori in testa all'impianto, sfioratori di piena lungo la rete fognaria, scarichi di emergenza di stazioni di sollevamento e terminali di acque meteoriche)	1	1	100%	0	0%
4 Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale per abbassamento della falda acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi provenienti da bonifiche di siti contaminati e autorizzazione a carattere temporaneo	16	15	94%	1	6%
5 Autorizzazione allo spandimento fanghi in agricoltura	11	2	18%	9	82%
6 AIA - Autorizzazione integrata ambientale	49	26	53%	23	47%
7 Autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso	19	14	74%	5	26%
8 Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali	11	6	55%	5	45%
9 Autorizzazione Unica Ambientale - Modifiche non sostanziali	17	5	29%	12	71%
10 Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06)	122	30	25%	92	75%
11 Autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche - Autorizzazioni allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)	55	47	85%	8	15%
12 Certificazione bonifica siti contaminati	39	33	85%	6	15%
13 Nulla osta al trasferimento, rinuncia concessione, proroga escavazione pozzi, licenze attingimento acque superficiali, licenza d'uso pozzi temporanei	31	25	81%	6	19%
14 Pozzi domestici	2	1	50%	1	50%
15 Realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica	6	6	100%	0	0%
16 Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	39	22	56%	17	44%
totale	430	237	55%	193	45%

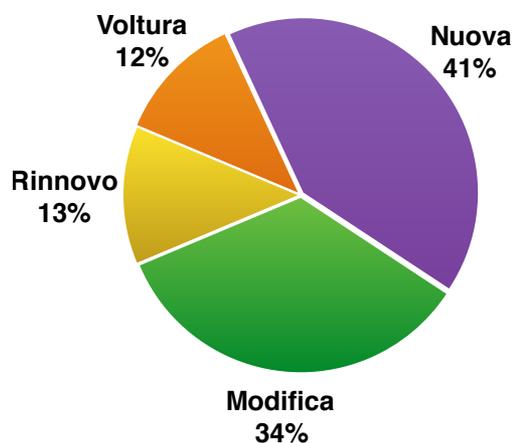
Pratiche concluse e non concluse per mese di arrivo



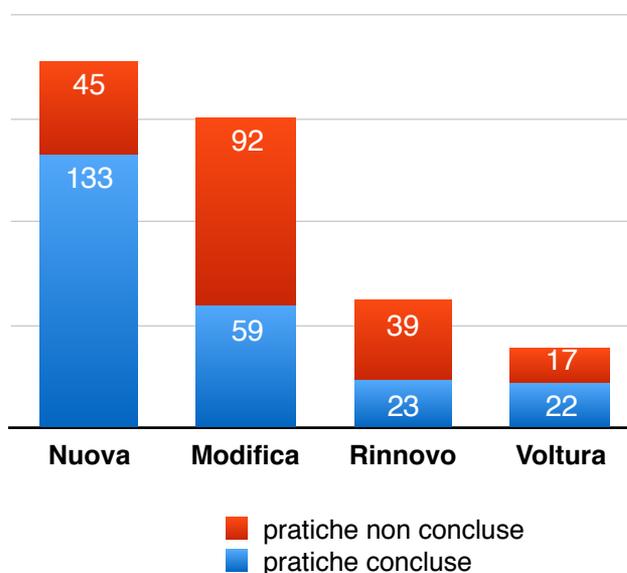
Le pratiche trattate possono essere raggruppate in base al fatto che siano legate a nuove autorizzazioni o a pratiche già trattate in precedenza dall'Ente, quindi modifiche, rinnovi o volture.

Tipologia	TOT	% su tot.	pr. concluse		pr. non concluse	
			n.	%	n.	%
Nuova autorizzazione	178	41,4%	133	75%	45	25%
Modifica di autorizzazione	151	35,1%	59	39%	92	61%
Rinnovo di autorizzazione	62	14,4%	23	37%	39	63%
Voltura	39	9,1%	22	56%	17	44%
Totale	430	100%	237	55%	193	45%

Incidenza delle tipologie



Tipologie di autorizzazioni: n. pratiche concluse e non concluse

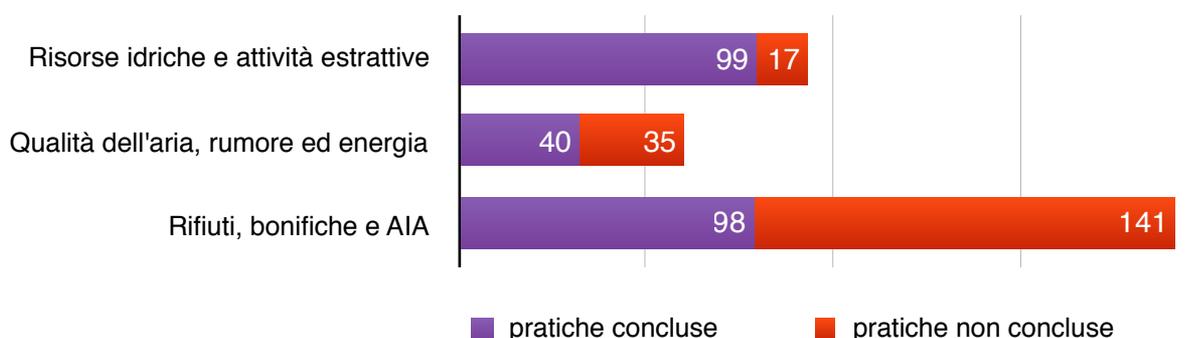


Le tabelle che seguono incrociano le 430 pratiche arrivate sulla piattaforma INLINEA nel corso del 2016 con i diversi Settori e Servizi dell'Area, in modo da consentire, se necessario, una diversa articolazione delle attività o suddivisione per Settore o Servizio.

Pratiche suddivise per Settore e Servizio di competenza

Settore	Servizio	pratiche totali	% su tot.	pr. concluse		pr. non concluse	
				n.	%	n.	%
Settore Risorse idriche e attività estrattive	Servizio acque reflue	72	16,7%	63	87,5%	9	12,5%
	Servizio risorse idriche	44	10,2%	36	81,8%	8	18,2%
	Totale Settore	116	27,0%	99	85,3%	17	14,7%
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Servizio gestione procedimenti AUA	26	6,0%	6	23,1%	20	76,9%
	Servizio impianti produzione energia, risparmio energetico e qualità dell'aria	14	3,3%	6	42,9%	8	57,1%
	Servizio inquinamento atmosferico	35	8,1%	28	80,0%	7	20,0%
	Totale Settore	75	17,4%	40	53,3%	35	46,7%
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	Servizio amministrativo AIA	31	7,2%	19	61,3%	12	38,7%
	Servizio bonifiche siti contaminati	30	7,0%	25	83,3%	5	16,7%
	Servizio coordinamento tecnico rifiuti	165	38,4%	45	27,3%	120	72,7%
	Servizio giuridico amministrativo rifiuti e bonifiche	4	0,9%	1	25,0%	3	75,0%
	Servizio sviluppo interventi tecnici strategici siti contaminati	9	2,1%	8	88,9%	1	11,1%
	Totale Settore	239	55,6%	98	41,0%	141	59,0%
TOTALE AREA AMBIENTE		430	100%	237	55,1%	193	44,9%

Pratiche per Settori: concluse e non concluse

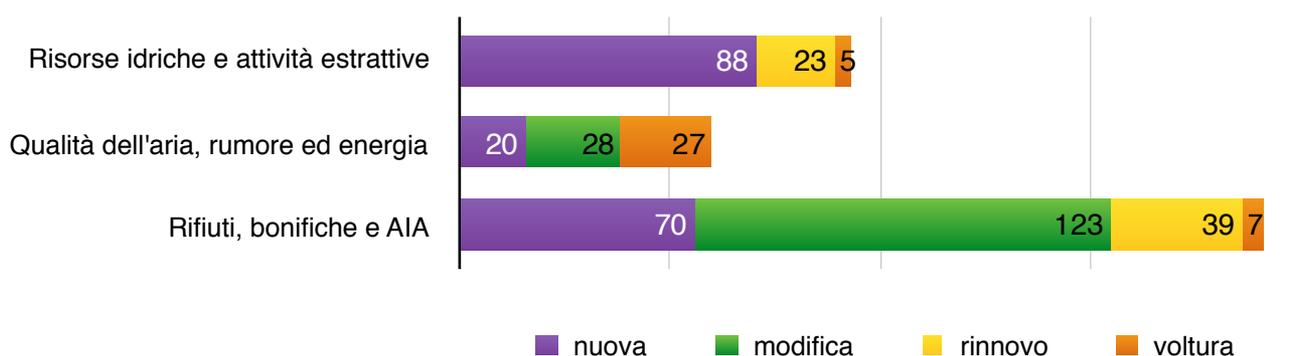


Il Settore Rifiuti, bonifiche e AIA ha avuto il maggior carico di lavoro con 239 pratiche (pari al 55,6% del totale). Tuttavia si evidenziano il maggior numero (in valore assoluto e come peso percentuale) di pratiche non ancora concluse al 31/12/2016.

Le tipologie di pratiche suddivise per Settore e Servizio di competenza

Settore	Servizio	tot	nuova autoriz.	modifica autoriz.	rinnovo autoriz.	voltura
Settore Risorse idriche e attività estrattive	Servizio acque reflue	72	49	-	23	-
	Servizio risorse idriche	44	39	-	-	5
	Totale Settore	116	88	0	23	5
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Servizio gestione procedimenti AUA	26	-	17	-	9
	Servizio impianti produzione energia, risparmio energetico e qualità dell'aria	14	1	11	-	2
	Servizio inquinamento atmosferico	35	19	0	-	16
	Totale Settore	75	20	28	0	27
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	Servizio amministrativo AIA	31	1	27	1	2
	Servizio bonifiche siti contaminati	30	30	-	-	-
	Servizio coordinamento tecnico rifiuti	165	30	93	37	5
	Servizio giuridico amministrativo rifiuti e bonifiche	4	-	3	1	-
	Servizio sviluppo interventi tecnici strategici siti contaminati	9	9	-	-	-
	Totale Settore	239	70	123	39	7
TOTALE AREA AMBIENTE		430	178	151	62	39

Tipologie di pratiche per Settori



Dalle tabelle sottoriportate, risulta che il maggior numero di istanze sono quelle relative all'Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (art. 208 D.Lgs 152/06) pari al 28,4% del totale, prevalentemente rinnovi e modifiche, in carico al Settore Rifiuti, bonifiche e AIA.

Macroprocedimenti per Settore: pratiche nuove o modifiche, rinnovi e volture

Macroprocedimenti per Settori	tot	nuovo	modifica	rinnovo	voltura
Autorizzazione agli scarichi da agglomerati	1	1	-	-	-
Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale per abbassamento della falda acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi provenienti da bonifiche di siti contaminati e autorizzazione a carattere temporaneo	16	16	-	-	-
Autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche - Autorizzazioni allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)	55	32	-	23	-
Nulla osta al trasferimento, rinuncia concessione, proroga escavazione pozzi, licenze attingimento acque superficiali, licenza d'uso pozzi temporanei	31	31	-	-	-
Pozzi domestici	2	2	-	-	-
Realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica	6	6	-	-	-
Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	5	-	-	-	5
Totale Settore Risorse idriche e attività estrattive	116	88	0	23	5
Autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso	19	19	-	-	-
AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale	1	1	-	-	-
Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali	11	-	11	-	-
AUA - Modifiche non sostanziali	17	-	17	-	-
Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	27	-	-	-	27
Totale Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	75	20	28	0	27
Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	1	-	-	1	-
Attività gestione rifiuti con impianto mobile	11	9	-	2	-
Autorizzazione allo spandimento fanghi in agricoltura	11	10	1	-	-
AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale	48	3	45	-	-
Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06)	122	9	77	36	-
Certificazione bonifica siti contaminati	39	39	-	-	-
Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	7	-	-	-	7
Totale Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	239	70	123	39	7
TOTALE AREA AMBIENTE	430	178	151	62	39

Macroprocedimenti per Settore: pratiche concluse e non concluse

Settore	Macroprocedimenti	n.	% su tot.	pr. concluse		pr. non concluse	
				n.	%	n.	%
Settore Risorse idriche e attività estrattive	Autorizzazione agli scarichi da agglomerati	1	0,2%	1	100%	0	0%
	Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale per abbassamento della falda acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi provenienti da bonifiche di siti contaminati e autorizzazione a carattere temporaneo	16	3,7%	15	93,8%	1	6,3%
	Autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche - Autorizzazioni allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)	55	12,8%	47	85,5%	8	14,5%
	Nulla osta al trasferimento, rinuncia concessione, proroga escavazione pozzi, licenze attingimento acque superficiali, licenza d'uso pozzi temporanei	31	7,2%	25	80,6%	6	19,4%
	Pozzi domestici	2	0,5%	1	50%	1	50%
	Realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica	6	1,4%	6	100%	0	0%
	Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	5	1,2%	4	80%	1	20%
	Totale Settore	116	27,0%	99	85,3%	17	14,7%
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso	19	4,4%	14	73,7%	5	26,3%
	AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale	1	0,2%	0	0%	1	100%
	Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali	11	2,6%	6	54,5%	5	45,5%
	AUA - Modifiche non sostanziali	17	4,0%	5	29,4%	12	70,6%
	Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	27	6,3%	15	55,6%	12	44,4%
	Totale Settore	75	17,4%	40	53,3%	35	46,7%
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	1	0,2%	1	100%	0	0%
	Attività gestione rifiuti con impianto mobile	11	2,6%	3	27,3%	8	72,7%
	Autorizzazione allo spandimento fanghi in agricoltura	11	2,6%	2	18,2%	9	81,8%
	AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale	48	11,2%	26	54,2%	22	45,8%
	Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06)	122	28,4%	30	24,6%	92	75,4%
	Certificazione bonifica siti contaminati	39	9,1%	33	84,6%	6	15,4%
	Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	7	1,6%	3	42,9%	4	57,1%
	Totale Settore	239	55,6%	98	41%	141	59%
TOTALE AREA AMBIENTE		430	100%	237	55,1%	193	44,9%

I tempi per concludere le pratiche

Riportiamo le pratiche, organizzate per macroprocedimento, concluse entro o oltre i tempi massimi di legge, considerando nel conteggio anche i giorni di sospensione previsti dalla norma per richieste di integrazioni, con lo scopo di dare una rappresentazione del tempo percepito dall'utenza.

Pratiche concluse in tempo / fuori tempo con le sospensioni

Macro procedimento	TOT	in tempo		fuori tempo	
		n.	%	n.	%
1 Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	1	1	100%	0	0%
2 Attività gestione rifiuti con impianto mobile	3	0	0%	3	100%
3 Autorizzazione agli scarichi da agglomerati (da impianti di depurazione di acque reflue urbane, sfioratori in testa all'impianto, sfioratori di piena lungo la rete fognaria, scarichi di emergenza di stazioni di sollevamento e terminali di acque meteoriche)	1	1	100%	0	0%
4 Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale per abbassamento della falda acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi provenienti da bonifiche di siti contaminati e-autorizzazione a carattere temporaneo	15	15	100%	0	0%
5 Autorizzazione allo spandimento fanghi in agricoltura	2	0	0%	2	100%
6 AIA - Autorizzazione integrata ambientale	26	12	46%	14	54%
7 Autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso	14	4	29%	10	71%
8 Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali	6	3	50%	3	50%
9 Autorizzazione Unica Ambientale - Modifiche non sostanziali	5	0	0%	5	100%
10 Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06)	30	10	33%	20	67%
11 Autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche - Autorizzazioni allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)	47	41	87%	6	13%
12 Certificazione bonifica siti contaminati	33	29	88%	4	12%
13 Nulla osta al trasferimento, rinuncia concessione, proroga escavazione pozzi, licenze attingimento acque superficiali, licenza d'uso pozzi temporanei	25	19	76%	6	24%
14 Pozzi domestici	1	1	100%	0	0%
15 Realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica	6	5	83%	1	17%
16 Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	22	22	100%	0	0%
totale	237	163	69%	74	31%

Riportiamo per poter fare un confronto le pratiche concluse in tempo e oltre i tempi, senza i giorni di sospensione. Tutte le altre e successive analisi sono fatte con i tempi effettivi di trattazione della pratica (senza le sospensioni), che devono essere inferiori al tempo massimo previsto dalla legge.

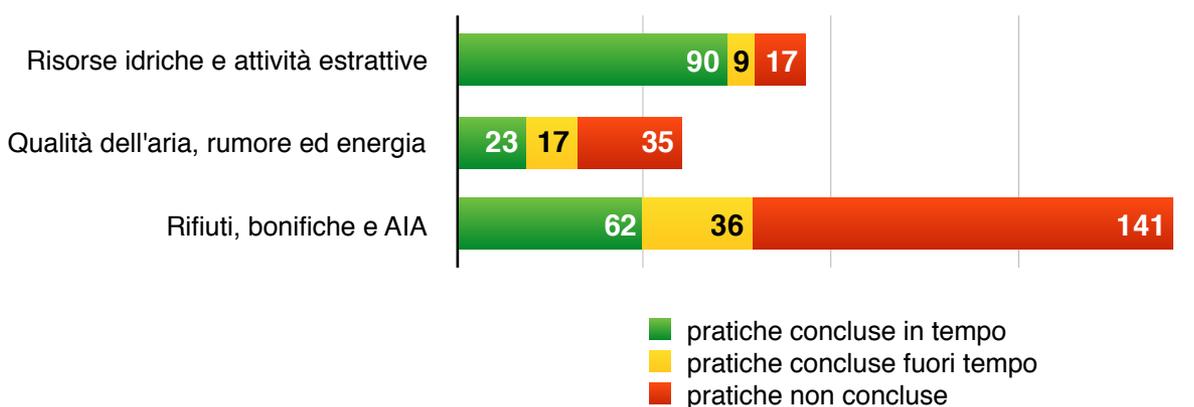
Pratiche concluse in tempo / fuori tempo (senza sospensioni)

Macro procedimento	TOT	in tempo		fuori tempo	
		n.	%	n.	%
1 Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	1	1	100%	0	0%
2 Attività gestione rifiuti con impianto mobile	3	0	0%	3	100%
3 Autorizzazione agli scarichi da agglomerati (da impianti di depurazione di acque reflue urbane, sfioratori in testa all'impianto, sfioratori di piena lungo la rete fognaria, scarichi di emergenza di stazioni di sollevamento e terminali di acque meteoriche)	1	1	100%	0	0%
4 Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale per abbassamento della falda acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi provenienti da bonifiche di siti contaminati e-autorizzazione a carattere temporaneo	15	15	100%	0	0%
5 Autorizzazione allo spandimento fanghi in agricoltura	2	0	0%	2	100%
6 AIA - Autorizzazione integrata ambientale	26	17	65%	9	35%
7 Autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso	14	4	29%	10	71%
8 Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali	6	4	67%	2	33%
9 Autorizzazione Unica Ambientale - Modifiche non sostanziali	5	0	0%	5	100%
10 Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06)	30	12	40%	18	60%
11 Autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche - Autorizzazioni allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)	47	44	94%	3	6%
12 Certificazione bonifica siti contaminati	33	29	88%	4	12%
13 Nulla osta al trasferimento, rinuncia concessione, proroga escavazione pozzi, licenze attingimento acque superficiali, licenza d'uso pozzi temporanei	25	20	80%	5	20%
14 Pozzi domestici	1	1	100%	0	0%
15 Realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica	6	5	83%	1	17%
16 Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	22	22	100%	0	0%
totale	237	175	74%	62	26%

Pratiche concluse in tempo / fuori tempo per Settore e Servizio (senza sospensioni)

Settore	Servizio	pratiche totali	% su tot.	in tempo		fuori tempo	
				n.	%	n.	%
Settore Risorse idriche e attività estrattive	Servizio acque reflue	63	26,6%	60	95,2%	3	4,8%
	Servizio risorse idriche	36	15,2%	30	83,3%	6	16,7%
	Totale Settore	99	41,8%	90	90,9%	9	9,1%
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	Servizio gestione procedimenti AUA	6	2,5%	1	16,7%	5	83,3%
	Servizio impianti produzione energia, risparmio energetico e qualità dell'aria	6	2,5%	4	66,7%	2	33,3%
	Servizio inquinamento atmosferico	28	11,8%	18	64,3%	10	35,7%
	Totale Settore	40	16,9%	23	57,5%	17	42,5%
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	Servizio amministrativo AIA	19	8,0%	12	63,2%	7	36,8%
	Servizio bonifiche siti contaminati	25	10,5%	22	88,0%	3	12,0%
	Servizio coordinamento tecnico rifiuti	45	19,0%	20	44,4%	25	55,6%
	Servizio giuridico amministrativo rifiuti e bonifiche	1	0,4%	1	100,0%	0	0,0%
	Servizio sviluppo interventi tecnici strategici siti contaminati	8	3,4%	7	87,5%	1	12,5%
	Totale Settore	98	41,4%	62	63,3%	36	36,7%
TOTALE AREA AMBIENTE		237	100%	175	73,8%	62	26,2%

Pratiche per Settori: concluse in tempo, fuori tempo e non concluse



Pratiche concluse per macroprocedimento: suddivisione secondo i tempi di legge massimi (gg) e confronto con i tempi medi di realizzazione

			Tempo di legge massimo					
			30gg	45gg	60gg	90gg	150gg	180gg
Macro procedimento	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	
1	Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	1				1		
2	Attività gestione rifiuti con impianto mobile	3			3			
3	Autorizzazione agli scarichi da agglomerati (da impianti di depurazione di acque reflue urbane, sfioratori in testa all'impianto, sfioratori di piena lungo la rete fognaria, scarichi di emergenza di stazioni di sollevamento e terminali di acque meteoriche)	1				1		
4	Autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale per abbassamento della falda acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi provenienti da bonifiche di siti contaminati e- autorizzazione a carattere temporaneo	15				15		
5	Autorizzazione allo spandimento fanghi in agricoltura	2			2			
6	AIA - Autorizzazione integrata ambientale	26			26			
7	Autorizzazione in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso	14		14				
8	Autorizzazione per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali	6					6	
9	Autorizzazione Unica Ambientale - Modifiche non sostanziali	5	5					
10	Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06)	30				20	4 6	
11	Autorizzazioni allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche - Autorizzazioni allo scarico in falda per acque provenienti da impianti geotermici (reimmissione)	47				47		
12	Certificazione bonifica siti contaminati	33			33			
13	Nulla osta al trasferimento, rinuncia concessione, proroga escavazione pozzi, licenze attingimento acque superficiali, licenza d'uso pozzi temporanei	25	18			7		
14	Pozzi domestici	1			1			
15	Realizzazione sistema wellpoint o di barriera idraulica	6	6					
16	Voltura di autorizzazioni, comunicazioni, concessioni ambientali	22	15			7		
totale pratiche (n.)		237	44	14	65	98	4 12	
tempo medio di realizzazione (gg)			32	44	51	61	120 111	

Dall'analisi dei tempi medi di lavorazione per le 237 pratiche concluse e raggruppate secondo i tempi di legge massimi, parrebbe che tutte le pratiche siano state lavorate in un tempo medio al di sotto del tempo massimo dato per legge.

Sono stati calcolati i giorni medi di lavorazione sia delle pratiche concluse entro i tempi di legge, sia di quelle concluse oltre i tempi di legge. La tabella riporta i tempi medi di chiusura delle pratiche, nei due casi:

- pratiche concluse entro i tempi di legge
- pratiche concluse oltre i tempi massimi di legge

Pratiche concluse: confronto tra tempi medi e tempi massimi di legge

Pratiche per tempi di legge massimi (TL)	pratiche concluse		concluse in tempo			concluse fuori tempo		
	n. tot	t. medio	n.	t. medio	Δ con TL	n.	t. medio	Δ con TL
		gg		gg	gg		gg	gg
Pratiche con TL 30 giorni	44	<i>32 gg</i>	32	<i>18 gg</i>	- 12 gg	12	<i>74 gg</i>	+ 44 gg
Pratiche con TL 45 giorni	14	<i>44 gg</i>	4	<i>22 gg</i>	- 23 gg	10	<i>53 gg</i>	+ 8 gg
Pratiche con TL 60 giorni	65	<i>51 gg</i>	47	<i>35 gg</i>	- 25 gg	18	<i>94 gg</i>	+ 34 gg
Pratiche con TL 90 giorni	98	<i>61 gg</i>	82	<i>40 gg</i>	- 50 gg	16	<i>161 gg</i>	+ 71 gg
Pratiche con TL 150 giorni	4	<i>120 gg</i>	2	<i>23 gg</i>	- 127 gg	2	<i>219 gg</i>	+ 69 gg
Pratiche con TL 180 giorni	12	<i>111 gg</i>	8	<i>66 gg</i>	- 114 gg	4	<i>203 gg</i>	+ 23 gg
Totale	237	100%	175	74%		62	26%	

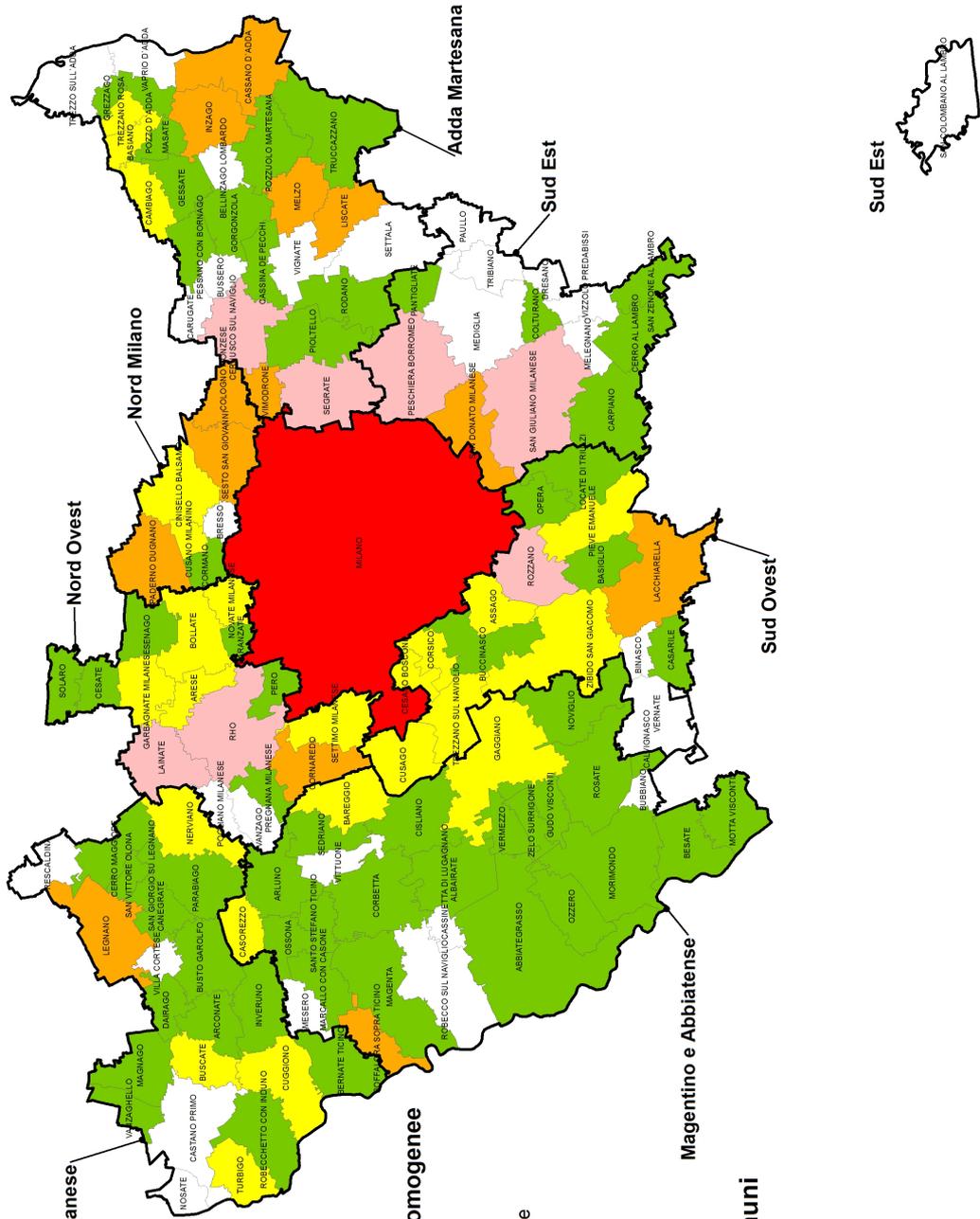
Il confronto sopra riportato evidenzia che le pratiche concluse in tempo sono “lavorate” in un tempo medio piuttosto breve e molto al di sotto del limite soglia, mentre le pratiche concluse oltre i termini di legge sono mediamente “lavorate” in tempi molto lunghi, ben oltre il tempo massimo dato per legge.

Singoli procedimenti conclusi - tempo medio a confronto con il tempo massimo di legge (TL) - senza le sospensioni (tempo tecnico) e con le sospensioni (tempo percepito)

C O D	Procedimenti	conclusi			tempi medi		TL max gg
		TOT	in tempo n.	fuori tempo n.	tempo tecnico gg	tempo percepito gg	
1	Rinnovo attività di recupero rifiuti in procedura semplificata	1	1	0	85gg	85gg	90gg
2	Campagna di attività gestione rifiuti con impianto mobile	3	0	3	119gg	198gg	60gg
3	Aut. agli scarichi da agglomerati	1	1	0	14gg	14gg	90gg
4	Aut. allo scarico di acque meteoriche da impianti trattamento rifiuti, scarichi da bonifiche di siti contaminati e aut. a carattere temporaneo	15	15	0	42gg	44gg	90gg
5	Aut. spandimento fanghi in agricoltura - modifica non sost.	1	0	2	68gg	68gg	60gg
	Aut. spandimento fanghi in agricoltura - nulla osta	1			63gg	107gg	60gg
6	AIA - modifiche	26	17	9	61gg	78gg	60gg
7	Aut. in via generale per attività di lavasecco a ciclo chiuso	14	4	10	44gg	47gg	45gg
8	Aut. per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica fino a 300MW termici da fonti convenzionali	6	4	2	109gg	186gg	180gg
9	AUA - modifiche non sostanziali	5	0	5	112gg	112gg	30gg
10	Aut. unica per impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06): richiesta rinnovo tal quale autorizzazione	6	4	2	113gg	177gg	180gg
	Aut. unica per impianti di gestione rifiuti (ex art 208 D.lgs 152/06): richiesta varianti non sostanziali	20	6	14	131gg	204gg	90gg
	Aut. unica per impianti di gestione rifiuti: nuova autorizzazione	3	1	2	152gg	223gg	150gg
	Aut. unica per impianti di gestione rifiuti: varianti sostanziali	1	1	0	28gg	28gg	150gg
11	Aut. allo scarico in corso d'acqua superficiale, suolo e sottosuolo e strati superficiali del suolo di acque reflue domestiche	47	44	3	44gg	50gg	90gg
12	Certificazione di avvenuta bonifica siti contaminati	33	29	4	37gg	41gg	60gg
13	Concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiale e sotterranea: nulla osta alla voltura	15	10	5	25gg	25gg	30gg
	Proroga alla escavazione pozzi	3	3	0	27gg	30gg	30gg
	Licenze di attingimento acque superficiali	4	4	0	30gg	32gg	90gg
	Rinuncia concessione	3	3	0	65gg	65gg	90gg
14	Comunicazione realizzazione pozzi domestici	1	1	0	22gg	22gg	60gg
15	Comunicazione realizzazione sistema wellpoint	6	5	1	23gg	23gg	30gg
16	Voltura di autorizzazione per attività di lavasecco a ciclo chiuso	1	1	0	2gg	2gg	30gg
	Voltura per attività in deroga	8	8	0	19gg	19gg	30gg
	Voltura di autorizzazione unica per impianti di gestione rifiuti	3	3	0	33gg	39gg	90gg
	Voltura di AUA	1	1	0	28gg	28gg	30gg
	Voltura di concessioni di piccole derivazioni d'acqua superficiale e sotterranea	4	4	0	26gg	26gg	90gg
	Voltura di autorizzazione alle emissioni in atmosfera	5	5	0	13gg	14gg	30gg
totale		237	175	62			

Dove sono gli impianti delle aziende che utilizzano INLINEA

Andiamo a vedere dove sono collocati gli impianti, in quali Comuni e in quali Zone omogenee.



N° istanze presentate nelle zone omogenee

- Adda Martesana, 72 pratiche
- Alto milanese, 36 pratiche
- Magentino e Abbiatese, 43 pratiche
- Milano, 114 pratiche
- Nord Milano, 26 pratiche
- Nord Ovest, 54 pratiche
- Sud Est, 32 pratiche
- Sud Ovest, 46 pratiche

N° istanze presentate nei comuni

Totale

- 0 istanze (28 comuni)
- da 1 a 2 istanze (61 comuni)
- da 3 a 4 istanze (24 comuni)
- da 5 a 7 istanze (13 comuni)
- da 8 a 11 istanze (7 comuni)
- 115 istanze (1 comuni)

Le **richieste di istanze** più numerosi si trovano nella Città di Milano (26,5%), seguita dalla Zona Omogenea dell'Adda Martesana (16,7%).

Sono presenti anche impianti con sede in alcuni comuni limitrofi alla Città metropolitana di Milano (Cornate d'Adda, Corteolona e Vellezzo Bellini).

Distribuzione degli impianti

Zona Omogenea	TOT	%
Adda Martesana	72	16,7%
Alto milanese	36	8,4%
Magentino e Abbiatense	43	10,0%
Milano	114	26,5%
Nord Milano	26	6,0%
Nord Ovest	54	12,6%
Sud Est	32	7,4%
Sud Ovest	46	10,7%
Extra Città metropolitana	7	1,6%
Totale	430	100%

Distribuzione delle aziende

Regione	TOT	%
Lombardia	393	91,4%
Veneto	8	1,9%
Lazio	7	1,6%
Piemonte	6	1,4%
Emilia Romagna	4	0,9%
Friuli - Venezia Giulia	3	0,7%
Liguria	3	0,7%
Campania	2	0,5%
Trentino - Alto Adige	2	0,5%
Calabria	1	0,2%
Marche	1	0,2%
Totale	430	100%

Gli impianti esaminati fanno riferimento ad aziende con **sede legale** in tutta Italia.

Principalmente le aziende rappresentate sono aziende lombarde anche se 37 aziende hanno sede fuori regione (10 regioni rappresentate oltre alla Lombardia).

Distribuzione nelle Zone Omogenee delle pratiche dei Settori e Servizi di competenza

Servizi per Settori	n.	Adda M.na	Alto mi.se	Mag/ Abb.	MI	Nord Mi	Nord Ov.	Sud Est	Sud Ov.	Extra
Serv. acque reflue	72	7	3	7	28	1	7	9	10	
Serv. risorse idriche	44	4	1	5	17	2	5	2	7	1
Settore Risorse idriche e attività estrattive	116	11	4	12	45	3	12	11	17	1
Serv. gestione procedimenti AUA	26	5	4	6	4	2	2	1	2	
Serv. impianti produzione energia, risparmio energetico e qualità dell'aria	14	5	2		4		2		1	
Serv. inquinamento atmosferico	35	2		2	18	4	3	2	4	
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia	75	12	6	8	26	6	7	3	7	0
Serv. amministrativo AIA	31	9	2	5		1	5	3	6	
Serv. bonifiche siti contaminati	30	3			17	1	5	2	2	
Serv. coordinamento tecnico rifiuti	165	37	23	16	18	14	24	13	14	6
Serv. giuridico amministrativo rifiuti e bonifiche	4		1	2		1				
Serv. sviluppo interventi tecnici strategici siti contaminati	9				8		1			
Settore Rifiuti, bonifiche e AIA	239	49	26	23	43	17	35	18	22	6
TOTALE AREA AMBIENTE	430	72	36	43	114	26	54	32	46	7

Dettaglio impianti richiedenti pratiche su INLINEA per Comune

Comune	n.	Comune	n.	Comune	n.
Abbiategrasso	1	Bubbiano	0	Cerro Al Lambro	1
Albairate	2	Buccinasco	2	Cerro Maggiore	2
Arconate	1	Buscate	4	Cesano Boscone	3
Arese	4	Bussero	0	Cesate	2
Arluno	1	Busto Garolfo	1	Cinisello Balsamo	4
Assago	4	Calvignasco	1	Cislano	1
Baranzate	2	Cambiago	3	Cologno Monzese	5
Bareggio	3	Canegrate	1	Colturano	1
Basiano	4	Carpiano	1	Corbetta	2
Basiglio	1	Carugate	0	Cormano	1
Bellinzago Lombardo	0	Casarile	1	Cornaredo	6
Bernate Ticino	1	Casorezzo	3	Corsico	3
Besate	1	Cassano D'adda	6	Cuggiono	4
Binasco	0	Cassina De Pecchi	2	Cusago	3
Boffalora Sopra Ticino	5	Cassinetta Di Lugagnano	0	Cusano Milanino	3
Bollate	3	Castano Primo	0	Dairago	1
Bresso	0	Cernusco Sul Naviglio	8	Dresano	0

Comune	n.	Comune	n.	Comune	n.
Gaggiano	3	Opera	2	San Zenone Al Lambro	1
Garbagnate Milanese	4	Ossona	1	Santo Stefano Ticino	1
Gessate	1	Ozzero	2	Sedriano	1
Gorgonzola	2	Paderno Dugnano	7	Segrate	9
Grezzago	1	Pantigliate	1	Senago	2
Gudo Visconti	2	Parabiago	1	Sesto San Giovanni	6
Inveruno	1	Paullo	0	Settala	0
Inzago	5	Pero	1	Settimo Milanese	4
Lacchiarella	6	Peschiera Borromeo	11	Solaro	1
Lainate	11	Pessano Con Bornago	2	Trezzano Rosa	4
Legnano	6	Pieve Emanuele	4	Trezzano Sul Naviglio	4
Liscate	6	Pioltello	2	Trezzo Sull'adda	0
Locate Di Triulzi	2	Pogliano Milanese	0	Tribiano	0
Magenta	1	Pozzo D'adda	1	Truccazzano	2
Magnago	2	Pozzuolo Martesana	2	Turbigo	3
Marcallo Con Casone	2	Pregnana Milanese	2	Vanzaghello	1
Masate	1	Rescaldina	0	Vanzago	0
Mediglia	0	Rho	8	Vaprio D'adda	0
Melegnano	0	Robecchetto Con Induno	1	Vermezzo	1
Melzo	5	Robecco Sul Naviglio	0	Vernate	0
Mesero	0	Rodano	1	Vignate	0
Milano	114	Rosate	2	Villa Cortese	0
Morimondo	2	Rozzano	8	Vimodrone	5
Motta Visconti	2	San Colombano Al Lambro	0	Vittuone	0
Nerviano	3	San Donato Milanese	7	Vizzolo Predabissi	0
Nosate	0	San Giorgio Su Legnano	1	Zelo Surrigone	1
Novate Milanese	4	San Giuliano Milanese	9	Zibido San Giacomo	3
Noviglio	2	San Vittore Olona	2	Totali	423

Quali aziende utilizzano INLINEA e in quali Zone Omogenee

Grazie alle informazioni contenute nelle istanze, sono state classificate le aziende che utilizzano la piattaforma INLINEA.

Nella categoria “Agricoltura” sono rappresentate attività di coltivazioni agricole e produzioni di prodotti animali, caccia e servizi connessi.

Nella categoria “Industria estrattiva” sono rappresentate le sole attività relative alle cave e all'estrazione di petrolio e gas naturale.

Nella categoria “Industria” sono rappresentate una molteplicità di attività produttive, dall'industria alimentare a quella tessile, dalle produzioni derivanti dalla raffinazione del petrolio ai prodotti chimici e all'industria farmaceutica, dalla metallurgia ai prodotti elettronici e alle apparecchiature elettriche, fino alle costruzioni e alla fornitura di energia elettrica e di gas.

Nella categoria dei “Servizi” sono rappresentate una varietà di attività produttive, dal commercio ai trasporti e al magazzinaggio, dall'alloggio e ristorazione alle attività immobiliari, dalle attività editoriali ai servizi finanziari, fino agli studi professionali, alle attività culturali e ad altri servizi per la persona.

	AGRICOLTURA	INDUSTRIA ESTRATTIVA	INDUSTRIA	SERVIZI	N.D.	totale
Adda Martesana	0	0	46	22	4	72
Alto milanese	0	3	14	17	2	36
Magentino e Abbiatense	3	0	18	17	5	43
Milano	0	1	33	56	24	114
Nord Milano	0	0	9	15	2	26
Nord Ovest	0	0	33	13	8	54
Sud Est	5	0	16	11	0	32
Sud Ovest	1	2	22	15	6	46
Extra CMM	0	0	6	1	0	7
Totale complessivo	9	6	197	167	51	430

Pratiche nuove o modifiche, rinnovi e volture per attività produttive

Raggruppamento attività produttive ATECO	tot	nuovo	modifica	rinnovo	voltura
Agricoltura	9	8	1	-	-
Industria estrattiva	6	5	1	-	-
Industria	197	56	102	22	17
Servizi	167	72	42	33	20
Non disponibile	51	37	5	7	2
Totale	430	178	151	62	39

Piattaforma INLINEA: sintesi dei risultati

Costituzione di INLINEA con la **dematerializzazione di 47 procedimenti** raggruppati in **16 macroprocedimenti**.

Istanze complessive: 430

Istanze concluse: 237 (55,1%)

Le tipologie:

- nuova autorizzazione (41%)
- modifica di autorizzazione (34%)
- rinnovo di autorizzazione (13%)
- voltura di autorizzazione (12%)

La **maggior parte (41%)** delle istanze presentate sulla piattaforma sono **nuove** autorizzazioni.

Dati di conclusione delle istanze:

- il **Settore Risorse idriche e attività estrattive** ha concluso l'**85,3%** delle pratiche in carico;
- il **Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia** ha concluso il **53,3%** delle pratiche in carico;
- il **Settore Rifiuti, bonifiche e AIA** ha concluso il **41%** delle pratiche in carico.

Delle 237 pratiche concluse, **175** (pari al 73,8%) **sono state concluse in tempo** e **62** (pari al 26,2%) **sono state concluse in ritardo**. La media dei tempi di trattazione è entro il limite di legge per tutti i macroprocedimenti. Questo perché le 175 pratiche concluse in tempo sono state trattate in tempi molto brevi, mentre per le 62 concluse fuori tempo ci sono voluti molti giorni in più di quelli previsti per legge.

Il **territorio** che maggiormente esprime aziende che utilizzano INLINEA è la Città di Milano con il 26,5% delle istanze (114 istanze), seguito dalla Zona Omogenea Adda Martesana con il 16,7% (72 istanze) e dal Nord Ovest con il 12,6% (54 istanze).

I NOSTRI STAKEHOLDER IN SINTESI

Il territorio che maggiormente esprime **aziende che si interfacciano con l'Area Ambiente** per le varie tipologie di autorizzazioni ambientali è la Città di Milano, seguita dalla Zona Omogenea Adda Martesana sia per gli impianti richiedenti AUA sia per l'utilizzo di INLINEA.

Distribuzione degli impianti per Zona Omogenea

Zona Omogenea	TOT	% su tot	AUA	INLINEA
Adda Martesana	160	16,0%	88	72
Alto milanese	93	9,3%	57	36
Magentino e Abbiatense	83	8,3%	40	43
Milano	320	32,1%	206	114
Nord Milano	57	5,7%	31	26
Nord Ovest	108	10,8%	54	54
Sud Est	70	7,0%	38	32
Sud Ovest	100	10,0%	54	46
Extra Città metropolitana	7	0,7%	0	7
Totale	998	100%	568	430

Di seguito si riporta il dato complessivo delle 998 istanze, suddivise secondo la tipologia produttiva dell'azienda richiedente.

	AGRICOLTURA	INDUSTRIA ESTRATTIVA	INDUSTRIA	SERVIZI	N.D.	totale
Adda Martesana	0	1	72	62	25	160
Alto milanese	0	4	28	31	30	93
Magentino e Abbiatense	3	0	34	24	22	83
Milano	0	1	54	116	149	320
Nord Milano	0	0	15	27	15	57
Nord Ovest	0	0	54	20	34	108
Sud Est	5	0	24	28	13	70
Sud Ovest	1	2	37	37	23	100
Extra CMM	0	0	6	1	0	7
Totale complessivo	9	8	324	346	311	998

Stampa a cura del Centro Stampa
della Città metropolitana di Milano
15 marzo 2017



**Città
metropolitana
di Milano**

AREA TUTELA E
VALORIZZAZIONE AMBIENTALE